



Covid: restrizioni di contenimento

Pasqua e Pasquetta in Zona Rossa, quello che si può e non si può fare

L'Italia torna in zona rossa per le festività pasquali. Ieri, oggi e domani (3, 4 e 5 aprile) quindi, al di là dei colori delle varie regioni, saranno in vigore le massime restrizioni per il contenimento del Covid-19, che potranno essere ancora più stringenti in base alle ordinanze locali. Vietati gli spostamenti tra regioni e le uscite se non per motivi di salute, lavoro o necessità, mentre i nuclei conviventi potranno raggiungere le seconde case, salvo disposizioni locali più restrittive. Consentite le visite a parenti e amici una volta al giorno, per un massimo di due adulti ed eventuali minori di 14 anni. Si alla messa di Pasqua in una chiesa vicino casa, vietate invece le tradizionali scampagnate di Pasquetta. Ecco le regole e i divieti in vigore. Per tutto questo il Viminale, durante il Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza, ha chiesto ai prefetti di intensificare i controlli. In particolare le forze dell'ordine, che saranno in campo con 70 mila unità, dovranno presidiare le aree urbane più esposte al rischio di assembramenti, parchi, litorali, arterie stradali e autostradali, stazioni, porti e aeroporti. Un monitoraggio "rigoroso" ma equilibrato - come l'ha definito il ministro dell'Interno, Lucia Lamorgese - per verificare il rispetto delle norme anti-covid. Ecco comunque le regole da rispettare. **Copriuoco dalle 22 alle 5** - In ogni regione rimane il coprifuoco già in vigore. Il coprifuoco resterà invariato tra le 22 e le 5, salvo motivi di lavoro, di salute o urgenze, da giustificare con l'autocertificazione.

Spostamenti - Rimane in vigore il divieto di spostamento tra le regioni. E' possibile spostarsi dalla regione di residenza solo per motivi di lavoro, di salute o per urgenze. In questo caso, gli spostamenti vanno giustificati con l'autocertificazione.

Secondo case - Per quanto riguarda le seconde case, le Faq del governo spiegano che è consentito il rientro alla propria residenza, domicilio o abitazione, compreso il rientro nelle 'secondo case' ubicate dentro e fuori Regione. Può andare soltanto il nucleo familiare e solo se la casa non è abitata da altri. Inoltre bisogna dimostrare di essere proprietari o affittuari da una data antecedente il 14 gennaio 2021. Tuttavia una stretta agli arrivi è stata introdotta dai governatori. Ordinanze con una serie di restrizioni sono state emesse dalla Sardegna, Valle d'Aosta, provincia autonoma di Bolzano (Alto Adige), Campania, Toscana, Sicilia e Liguria.

Messa - Pasqua 2021 blindata in zona rossa, a messa con l'autocertificazione e in una chiesa vicino a casa. Sarà così, visto il decreto varato con la stretta contro il coronavirus, per i fedeli di tutto il Paese. Le regole sono sempre quelle che impongono l'ingresso dei fedeli in numero contingentato, l'obbligo di mascherina e la distanza di sicurezza. Niente scambio della pace ma un inchino guardandosi negli occhi. Per i riti di Pasqua, la Cei ha invitato i fedeli a partecipare alla celebrazione in presenza nel rispetto rigoroso delle norme anti contagio. Lo streaming consigliato agli anziani e alle persone più a rischio. Quanto ai riti legati alla Settimana Santa, si consiglia la consegna in mano dell'ulivo benedetto, meglio se in buste, preventivamente confezionato. Niente lavanda dei piedi, cerimonie nel rispetto del coprifuoco.

Visite a congiunti e amici - Nei giorni di festa "nelle zone interessate dalle restrizioni, gli spostamenti verso altre abitazioni private abitate saranno possibili solo una volta al giorno, tra le ore 5.00 e le 22.00, restando all'interno della stessa Regione". Quindi, si alle visite a parenti e amici nel rispetto del coprifuoco. Il provvedimento consente gli spostamenti per visite private a parenti o amici ad un massimo di due persone "che potranno comunque portare con sé i figli minori di 14 anni (o altri minori di 14 anni sui quali le stesse persone esercitano la potestà genitoriale) e le persone con disabilità o non autosufficienti conviventi". Quindi sì al mini-pranzo di Pasqua, ma sono vietati picnic e scampagnate per Pasquetta.

Pubblicati i risultati del monitoraggio effettuato da Arpa Lazio

Balneabilità, promozione per Cerveteri e Ladispoli

Indicate le zone della costa laziale e la relativa qualità dell'acqua. L'ok arriva anche per il mare di Santa Marinella

Le acque di Ladispoli (a eccezione della fascia centrale della città, quella cioè ricompresa tra i due fossi) balneabili e con una qualità delle acque "Eccellente". Sono questi i dati dei risultati sulla qualità delle acque di balneazione per la stagione dal 29 maggio 2020 al 30 settembre 2020 di Arpa Lazio. Secondo i dati riportati sul portale di Arpa le acque di Ladispoli sono eccellenti e balneabili. Tutte a eccezione di quelle in prossimità dei due fossi.

servizio a pagina 11



Buona Pasqua

Nell'augurarvi serena Pasqua vi informiamo che torneremo in edicola mercoledì 7 aprile 2021



La Villa di Pompei ricostruita in 3D

Intervista a Marco Mellace, il giovane professore di Ladispoli che ha "riportato in vita" la domus romana di Marina di San Nicola

Tra Torino e Viterbo

Si staccano cavi elettrici, panico sulla Roma-Lido

a pagina 8

Emergenza Rifiuti

"Roma non darà alla Regione siti per discariche"

a pagina 6



E' Mauro Di Curzio per Baraondanews.it a costruire un bellissimo e interessantissimo servizio sulla Villa romana di San Nicola. La città di Ladispoli compie un'ulteriore scoperta del suo passato, grazie alla ricostruzione 3D compiuta da Marco Mellace, considerato nel settore una delle personalità più apprezzate non solo sul territorio, ma nell'ultimo periodo anche e soprattutto a livello nazionale e internazionale.

servizio a pagina 12

A Cerveteri la prima stalla 4.0 del Lazio

Si tratta dell'azienda agricola su via di San Paolo dei fratelli Petrucci. Ricovero costruito con un investimento finanziato al 60% dalla Comunità Europea

Su via di San Paolo arriva la prima stalla 4.0 del Lazio. A dare vita al nuovo progetto è stata l'azienda agricola Pizzo del Prete di Paolo e Pietro Petrucci. Si tratta di una stalla costruita con un investimento finanziato al 60% dalla Comunità Europea, interamente autosufficiente e basata su criteri completamente nuovi. La stalla 4.0

è completamente sostenibile, ad emissioni zero. I tetti sono stati realizzati con pannelli solari che alimentano i robot che nutrono le mucche e le mungono; e alimentano anche i frigoriferi per lo stoccaggio del latte. Al primo posto c'è ovviamente il benessere degli animali. A loro disposizione una superficie di 20 metri quadri coperta

(per ogni mucca) e sono libere di uscire dalla stalla e stare all'aperto in recinto. Vengono munte 2 o 3 volte al giorno, operazione ideale per il loro benessere. L'azienda agricola dei Petrucci è al 100% biologica con il latte prodotto che infatti viene venduto nella filiera del latte biologico fresco. Può arrivare ad avere 180 capi. Al momen-

to all'interno dell'azienda sono presenti 80 mucche e 4 vitellini. Soddisfatta della "new entry" è l'assessore all'ambiente del Comune di Cerveteri, Elena Gubetti: "Si tratta di un fiore all'occhiello del nostro territorio", ha detto complimentandosi con gli imprenditori che hanno deciso di rimbocarsi le maniche.

Uno Studio dell'Enea svela come in Italia sarebbero almeno 2,3 milioni le famiglie colpite dal fenomeno e la gran parte è nel Sud del Paese

Povertà energetica in forte crescita

In Italia cresce la povertà energetica, anche se si tratta di un aumento "leggero". Secondo gli ultimi dati resi disponibili da ENEA per il Rapporto annuale dell'Osservatorio Italiano sulla Povertà Energetica (Oipe), fra il 2016 e il 2018, il fenomeno ha colpito circa 40mila famiglie in più con un incremento dello 0,1% l'anno che, in valori assoluti, equivale all'8,8% a livello nazionale. Più in generale, l'identikit della povertà energetica tracciato utilizzando lo stesso indice del PNIEC, il Piano Nazionale Energia e Clima, evidenzia che ad essere colpite sono soprattutto le regioni del Sud, le famiglie con oltre cinque componenti, quelle dove il capofamiglia ha meno di 35 anni e quelle guidate da donne ultracinquantenni. Le elaborazioni effettuate da ENEA su dati Istat per il Rapporto Annuale sull'Efficienza Energetica 2020 e per il Rapporto Oipe, evidenziano che a maggior rischio sono prevalentemente i



residenti nelle regioni del Sud d'Italia, con particolare riferimento a Campania, Calabria e Sicilia dove, al 2018, risultava in povertà energetica tra il 13% e il 22% della popolazione, un dato ben più elevato rispetto all'8,8% nazionale. Lo scenario non cambia anche tenendo conto di caratteristiche regionali legate al differente costo della vita o agli specifici livelli medi di spese energetiche. Un maggior rischio è associato anche all'ampiezza del nucleo familiare. Sull'intero territorio nazionale, la quota di famiglie numerose in povertà energeti-

ca è più del doppio rispetto a quella relativa ai nuclei con un solo componente, e circa quattro punti superiore rispetto a quelli con due componenti. Maggiori tassi di povertà energetica si riscontrano anche tra le famiglie in cui il componente di riferimento è relativamente giovane. Nel 2018, la classe di età con incidenza più elevata è "fino a 35 anni", indipendentemente dal fatto che il componente di riferimento risulti uomo o donna. In questi casi la povertà energetica sfiora l'11%. Per fasce d'età superiori a 51 anni, le percentuali sono al di sotto del dato medio

nazionale. Nel confronto tra i sessi, per cui complessivamente non si osservano specifiche differenze, emerge una condizione di svantaggio per le famiglie guidate da donne di età compresa tra i 51 e i 70 anni. Ma se nelle famiglie con a capo uomini oltre i 51 anni e con due-quattro componenti le percentuali di povertà energetica variano tra il 7% e l'8%, laddove il capofamiglia è una donna di pari età, la percentuale sale al 10%-13%. La Strategia Energetica Nazionale (SEN) del 2017, richiamata nel Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2020 (PNIEC), identifica come persone o famiglie "in povertà energetica" coloro che hanno "difficoltà ad acquistare un paniere minimo di beni e servizi energetici", o che si trovano "in una condizione per cui l'accesso ai servizi energetici implica una distrazione di risorse superiore a quanto socialmente accettabile, in termini di spesa o di reddito".

Intervento del Generale-Commissario dell'emergenza Covid-19

Figliuolo: "Voglio 500mila vaccinazioni ogni giorno"

"Ad aprile si incrocia un consistente arrivo di vaccini con la verifica delle capacità dei vaccinatori e dei punti di vaccinazione. Se il sistema regge e mi porta ad avere 500mila vaccinazioni al giorno a fine mese, a fine settembre chiedo la campagna". Lo dice il generale Francesco Paolo Figliuolo, commissario per l'emergenza Covid, ricordando che ora "dobbiamo spingere Big Pharma a onorare gli impegni". Sul piano vaccinazioni, Figliuolo confessa di aver ricevuto "molte sollecitazioni, al limite della pressione, da ordini professionali che mi dicevano 'noi siamo essenziali'". "La svolta sta nel piano strategico del ministero della Salute condiviso con la struttura commissariale: abbiamo messo un punto fermo su chi deve essere vaccinato in priorità". Ora "è molto chiaro, non ci sono più margini: se abusi ci sono, sono voluti. Che poi ci sia qualche nepotismo... io non so come uno possa dormire la notte sapendo che avrebbe potuto salvare una vita e invece ha dato il vaccino all'amico. Lo trovo inqualificabile". Figliuolo dice anche che "le Regioni" sono i suoi alleati e che "i confronti che ho avuto, a volte anche accesi, sono sempre stati costruttivi. Ho avuto interlocutori sul pezzo. Dalla Lombardia, che è una Regione-Stato, alla Calabria, alla Sardegna, ognuno con le sue peculiarità".

Covid, confermata la scoperta in Italia di una nuova variante

È stata osservata per la prima volta nel laboratorio Cerba di Milano diretto dal virologo Francesco Broccolo

È stato depositato oggi sui database internazionali il sequenziamento completo del genoma di una nuova variante del virus Coronavirus, scoperta nel laboratorio Cerba HealthCare di Milano dalla taskforce coordinata dal virologo Francesco Broccolo, dell'Università degli Studi Milano Bicocca. Da questo momento tutte le informazioni scientifiche sono disponibili al link: <https://www.ncbi.nlm.nih.gov/nucleotide/MW852494>. Grazie a metodi di Advanced Molecular Diagnostic portati avanti nel laboratorio Cerba HealthCare di Milano, l'equipe di

Francesco Broccolo aveva osservato all'inizio di marzo una combinazione di mutazioni mai riscontrate prima, che comprende caratteristiche delle varianti nigeriana e inglese. Il risultato del sequenziamento dell'intero genoma ha confermato che si tratta di una nuova variante. Al momento la nuova variante non sembra essere più contagiosa o più letale rispetto alle altre varianti del virus Sars-Cov-2 conosciute.

(Nella foto l'equipe del laboratorio Cerba HealthCare; Francesco Broccolo è il secondo da sinistra).



Caffetteria Doria

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Sisal

INPS

pagamenti contributi inps

"Campagna vaccini cruciale per la ripresa economica"

Secondo Confindustria una fetta intera del sistema Italia, quella dei Servizi, risulta ancora in forte sofferenza

E' "cruciale che la campagna vaccinale proceda in maniera rapida ed efficiente, come garantito dal Governo; se per qualche ragione ciò non dovesse accadere il rischio è che l'attesa ripresa tardi ancora ad avviarsi". E' il monito che arriva dal Centro Studi di Confindustria che ha diffuso l'indagine rapida sulla produzione industriale. "A fronte di indicazioni favorevoli sulla dinamica dell'industria, bisogna essere

consapevoli - ha osservato il Csc - che un'ampia fetta dell'economia italiana, quella dei servizi, che copre circa i tre quarti del valore aggiunto nazionale, risulta ancora in forte sofferenza e potrà ripartire pienamente solo quando la curva dei contagi tornerà a calare e le restrizioni verranno gradualmente rimosse". A marzo s'interrompe, secondo le stime di Confindustria, la crescita dell'attività nell'industria

italiana (-0,1%, dopo +0,6% in febbraio e +1,0% in gennaio), ma nel primo trimestre del 2021 si stima un incremento dell'1% rispetto al quarto 2020. Nonostante l'aumento delle restrizioni in Italia l'industria conferma dunque una buona tenuta, in questa fase sostenuta maggiormente dall'accelerazione della domanda estera. La domanda interna, meno dinamica a causa delle limitazioni negli spostamenti e

nello svolgimento di alcune attività, incide sul comparto terziario che nel primo trimestre zavorra la dinamica del Pil, attesa in marginale arretramento. Le indagini qualitative (Istat e Pmi manifatturiero) confermano un cauto ottimismo sull'evoluzione della domanda nei prossimi mesi, "in linea con le rassicurazioni del Governo sulla rapida ed efficiente evoluzione della campagna vaccinale".

Alla fine quattro piccoli bambini sono saliti sull'altare e si sono avvicinati per abbracciare il Pontefice

La triste Via Crucis del Papa in piazza San Pietro a Roma

Papa Francesco circondato da alcuni bambini saliti sull'altare della Basilica vaticana. E' l'immagine finale della Via Crucis del Venerdì Santo, che il Pontefice ha chiuso con la sua benedizione, senza pronunciare un discorso. Alla fine quattro piccoli bambini dei gruppi cui erano affidate le meditazioni e i disegni che hanno accompagnato il rito svoltosi in una Piazza San Pietro deserta - il Gruppo Scout Agesci "Foligno I", la Parrocchia romana Santi Martiri di Uganda, le Case Famiglia "Mater Divini Amoris" e "Tetto Casal Fattoria" - sono saliti sul palco e si sono avvicinati per abbracciare il Pontefice, che a sua volta li ha subito salutati e accarezzati. Poi, rientrando nella Basilica, con passo visibilmente claudicante, il Papa



si è diretto verso altri due bambini, accompagnati da due religiose e due donne con le fiacole ancora accese, fermandosi ancora a salutarli e intrattenendosi con loro. I testi delle meditazioni e delle preghiere proposte quest'anno per le 14 stazioni della Via Crucis sono affidati a bambini e ragazzi: al Gruppo Scout Agesci "Foligno I" (Umbria) e alla Parrocchia romana Santi Martiri di Uganda. Le immagini che accompagnano le diverse Stazioni sono disegni realizzati da bambini e ragazzi

della Casa Famiglia "Mater Divini Amoris" e della Casa Famiglia "Tetto Casal Fattoria". Il rito di questa sera ha luogo nel 16° anniversario della morte di San Giovanni Paolo II, di cui resta memorabile l'ultima Via Crucis del 25 marzo 2005. Le stazioni sono collocate attorno all'obelisco e lungo il percorso che conduce al sagrato. Significativa la scelta quest'anno della collocazione delle torce che tracciano il percorso a terra: queste formano infatti una grande croce luminosa che si distende sulla piazza vuota. La Croce verrà portata da un gruppo di ragazzi ed educatori a cui sono state affidate le meditazioni, che saranno lette dagli stessi autori. Ad ogni meditazione corrisponde un disegno che sarà mostrato nella diretta televisiva.

VACCINO IN ITALIA IN TEMPO REALE

Dati del 3 aprile 2021 alle ore 15:30

PERSONE VACCINATE (2 DOSE)

3.366.062

56,4% della popolazione

PERSONE VACCINATE CON PRIMA DOSE

7.403.351

12,41% della popolazione

DOSI GIORNALIERE SOMMINISTRATE

+244.003

PRIMA DOSE

+172.757

PERSONE VACCINATE (2 DOSE)

+71.246

Fico: "Garantire un concreto sostegno alle persone autistiche e loro familiari"

"Il palazzo di Montecitorio si illumina di blu anche quest'anno per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla realtà dell'autismo". Lo ha dichiarato il Presidente della Camera, Roberto Fico, in occasione della Giornata mondiale sull'autismo. Si tratta, ha aggiunto, di "un segno di partecipazione ancora più importante in questa fase storica, in cui la crisi sanitaria continua a pesare in modo ancora più evidente sui soggetti più fragili della società". "Basti pensare - ha evidenziato Fico - agli effetti che misure come quelle del distanziamento e delle limitazioni

dei contatti sociali possono avere sulle persone affette da disturbi dello spettro autistico così come sulle loro famiglie, già fortemente gravate da molte difficoltà". "Le necessità legate alla cura e, soprattutto, all'assistenza delle persone autistiche e alla loro qualità della vita, non possono essere mai sospese o momentaneamente accantonate. Non basta ribadire l'importanza, in una democrazia, di non lasciare mai indietro le persone più vulnerabili. Occorre anche porre in essere, come ci chiede espressamente la nostra Costituzione,

misure effettive di integrazione e solidarietà", ha detto ancora il Presidente della Camera. "Questa Giornata ci richiama dunque a rinnovare l'impegno delle Istituzioni a garantire un concreto sostegno alle persone affette da autismo e ai loro familiari destinando risorse adeguate all'assistenza e alla piena integrazione nella vita sociale di tutte le persone disabili. Un Paese sempre più inclusivo e solidale - ha concluso Fico - deve offrire un nuovo panorama di certezze, diritti e dignità a chi soffre di fragilità e non raramente di solitudine".

Casellati: "Importante investire in strutture e servizi per famiglie con persone autistiche"

"Questa giornata ci deve ricordare quanto è importante investire nelle strutture e nei servizi per le famiglie che convivono con queste 'fragilità'. Aiutiamo le scuole a garantire percorsi didattici in presenza. Valorizziamo gli insegnanti che hanno fatto del sostegno una vocazione. Solo così potremo migliorare la qualità della vita di queste persone in difficoltà. Solo così le metteremo al riparo da ogni tipo di discriminazione". Lo ha detto la Presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati, in un videomessaggio in occasione della Giornata



mondiale sull'autismo. "Solo così - ha aggiunto Casellati - offriremo loro la possibilità di esprimere appieno la ricchezza di cui sono portatrici. Proteggere i più fragili tra i fragili è un valore identitario. E' una scelta che connota e caratterizza un Paese e il suo livello di 'progresso'". "L'Italia più di 40 anni fa, per prima al mondo, ha abolito le classi differenziali per i disabili. E anche per questo - ha concluso - che dobbiamo avere l'ambizione di essere il Paese che più di tutti sa cogliere il valore inestimabile delle 'diverse abilità'".

Covid-19, Salvini: "Tenere chiuso in tutta Italia, a prescindere dai dati scientifici, è sequestro di persona"

"Se l'Umbria, la Sicilia, la Sardegna e la stessa Lombardia hanno dei dati positivi, a che titolo un ministro può dire, a prescindere dai dati scientifici, che non si possa riaprire per tutto aprile? Tenere chiuso in tutta Italia, a prescindere dai dati scientifici, è sequestro di persona". Così, ai microfoni del programma di 7Gold "Aria pulita", Matteo Salvini, Segretario della Lega. "La scienza è scienza, noi - prosegue Salvini - ci rimettiamo ai dati scientifici che non sono interpretabili. Fortunatamente ci sono meno ricoveri. Al governo Draghi

Sondaggi: giù Draghi e giù la Lega, ecco i numeri

Il premier Mario Draghi è il leader politico più apprezzato dagli italiani, ma la fiducia in lui e nel suo governo è in netto calo. Questo il risultato principale di Monitor Italia, sondaggio settimanale dell'Agenzia Dire svolto in collaborazione con Tecne. La fiducia nell'esecutivo del premier cala di ben 5 punti rispetto al 12 marzo, un cambiamento avvenuto in corrispondenza delle misure adottate dal governo in contrasto alla pandemia. Tra i partiti, male la Lega mentre continua la crescita di Pd e Fdi ed il M5s recupera terreno. A guardare i numeri Mario Draghi è ancora di gran lunga il leader politico più amato dagli italiani, anche se il suo consenso nell'ultima settimana cala di 1,7 punti percentuali e si attesta al 56,1 per cento. A seguire Giorgia Meloni, sostanzialmente stabile con il 40,1 per cento di gradimento. Quindi Giuseppe Conte, che compie un balzo in avanti di 0,6 punti percentuali al 35,8 per cento, mentre Matteo Salvini perde lo 0,2% e scende al 33%. Il segretario del Pd Enrico Letta guadagna lo 0,4 per cento e si attesta al 28,4%, seguono Silvio Berlusconi al 27,4, Roberto Speranza al 23,1%, Emma Bonino al 21%, Carlo Calenda al 17,5%, Matteo Renzi al 10,8%. Va detto, però che il consenso nei confronti del presidente del consiglio Mario Draghi ha subito un netto calo nelle ultime due settimane. Monitor Italia, rileva infatti che la base di consenso iniziale del premier, che si è mantenuta stabile per circa un mese dal 13 febbraio al 19 marzo intorno al 60 per cento, con leggere fluttuazioni, ha subito un calo deciso in corrispondenza delle misure adottate dal governo in contrasto alla pandemia, misure che sostanzialmente rimandano le riaperture. Nella stima di Monitor Italia dal 19 marzo al 1 aprile il consenso nei confronti del premier cala dal 60,6% al 56,1%, quindi di 4,5 punti percentuali. L'esecutivo gode del consenso della maggioranza degli italiani, con la fiducia che si attesta al 52,1%. La fiducia del governo è tuttavia in calo di 2,1 punti percentuali rispetto alla settimana scorsa. Dichiara invece di non avere fiducia il 34% degli interpellati, mentre il 13,9% non ha un'opinione in merito. Infine i partiti con la Lega che perde lo 0,6 per cento e si attesta al 22,6%, gli altri partiti sono sostanzialmente stabili, con il Pd che cresce dello 0,2% attestandosi al 18,5%, tallonato da Fratelli d'Italia che guadagna lo 0,2% e sale al 18%. Lo rileva Monitor Italia, il sondaggio realizzato da Tecne con Agenzia Dire, effettuato con interviste il primo aprile 2021 su un campione di mille casi. Tra gli altri partiti l'aumento più consistente è del Movimento Cinque Stelle che guadagna lo 0,3% ed ha quindi il 16,3% dei consensi, mentre Forza Italia al 10,1% perde lo 0,2%. Azione è al 3%, Italia viva al 2,1%, Sinistra italiana al 1,9%, i Verdi all'1,7%, Articolo 1 all'1,5%, Più Europa all'1,2%, altre sigle assommano il 3,1% dei consensi.



abbiamo chiesto che dopo Pasqua, in base ai dati scientifici, si deve riaprire. Non è possibile che Speranza e Franceschini vedono rosso e tutto deve essere rosso. Se c'è

una città a rischio con gli ospedali pieni, non puoi riaprire. Ci sono interi territori italiani, teoricamente, in zona bianca e gialla. La politica fa la politica, la scienza fa la scienza".

Sono 5.266 i tesori alimentari dei borghi d'Italia custoditi da generazioni dagli agricoltori e salvati per sostenere la rinascita del Paese

Covid, Coldiretti: "Il blocco del turismo mette a rischio gli alimenti tradizionali"

Senza turismo per i blocchi e le limitazioni agli spostamenti imposti dall'emergenza Covid sono a rischio i 5.266 i tesori alimentari tradizionali dei borghi d'Italia custoditi da generazioni dagli agricoltori e salvati per sostenere la rinascita del Paese. È l'allarme lanciato dalla Coldiretti in occasione del Summit della Coldiretti con il Governo "Recovery Food", l'Italia riparte dal cibo" organizzato con Filiera Italia a Palazzo Rospigliosi a Roma. L'assenza di turisti stranieri e italiani ha un impatto pesante sulla sopravvivenza di tesori agroalimentari unici al mondo legati alla storia e all'economia dei territori, che - sottolinea la Coldiretti - sono il simbolo della grande creatività, tradizione, qualità e sicurezza alla base del successo del Made in Italy nel mondo. Una patrimonio da salvare che - precisa la Coldiretti - non ha solo un valore economico ma anche storico, culturale ed ambientale e che garantisce la sopravvivenza della popolazione anche nelle aree interne più isolate pro-



prio nel momento in cui con il Covid pone l'esigenza di cambiare la distribuzione demografica della popolazione e ridurre la concentrazione nei grandi centri urbani. Il crollo del turismo straniero in Italia ha causato un buco di circa 27 miliardi nelle spese dei viaggiatori dall'estero, che sono crollate del 61% nel 2020 rispetto all'anno precedente, toccando il minimo da almeno venti anni, spiega Coldiretti su dati di Bankitalia. In pratica sei viaggiatori

stranieri su dieci (59%) hanno dovuto rinunciare a venire in Italia nel 2020 per un totale di 57 milioni di turisti bloccati alle frontiere dall'emergenza. La mancanza di vacanzieri si trasferisce a valanga sull'insieme dell'economia per il crollo delle spese per, alimentazione, alloggio trasporti, divertimenti, shopping e souvenir. Il cibo - spiega la Coldiretti - è diventato la voce principale del budget delle famiglie in vacanza in Italia con circa un

terzo della spesa di italiani e stranieri destinato alla tavola grazie anche a un tesoro che può contare - sottolinea la Coldiretti - su 1.578 diversi tipi di pane, pasta e biscotti, più di 1.498 verdure fresche e lavorate, 809 salami, prosciutti, carni fresche e insaccati di diverso genere, 503 formaggi, 291 prodotti gastronomici, 170 prodotti di origine animale fra miele e latticini, 166 preparazioni a base di pesci e molluschi, 164 fra birre, bevande analcoliche, distillati e liquori e 49 tipologie di burro e oli. Tesori custoditi in 5.498 piccoli borghi che - sottolinea Coldiretti -, con oltre la metà dell'intera superficie nazionale, hanno ampi margini di accoglienza residenziale in un paesaggio fortemente segnato dalle produzioni agricole, dalle dolci colline pettinate dai vigneti agli ulivi secolari, dai casali in pianura alle malghe di montagna, dai verdi pascoli ai terrazzamenti fioriti che raccontano per immagini la bellezza dell'Italia e la bontà dei suoi prodotti a tavola.

in Breve

Speranza: "Situazione resta seria, ma esiste una ragionata fiducia"

C'è un primissimo miglioramento, grazie alle misure delle ultime settimane, ma la situazione resta molto seria. La variante inglese è diventata prevalente, e questo è il problema con cui abbiamo a che fare". Lo ha detto il ministro della Salute, Roberto Speranza, intervenendo in diretta al Tg1. "In questo momento nel nostro Paese e in Europa - ha aggiunto Speranza - la situazione è piuttosto seria, dobbiamo essere ancora molto attenti e rigorosi, ma voglio guardare con ragionata fiducia alle prossime settimane", soprattutto in relazione alla campagna vaccinale. E, a proposito dei vaccini, il ministro ha aggiunto che "nelle ultime due giornate abbiamo ricevuto circa un milione e 800mila dosi, noi facciamo il massimo di pressione possibile sulle aziende farmaceutiche. Il vaccino - ha concluso Speranza - è l'arma decisiva, l'arma che abbiamo per chiudere questa stagione così complicata".

Covid, Figliuolo: terminato il rifornimento dei vaccini per il primo trimestre 2021

L'arrivo a Pratica di Mare di più di 1.300.000 dosi del vaccino prodotto da AstraZeneca, ora Vaxzevria, sancisce il termine delle operazioni di rifornimento per il primo trimestre di quest'anno. Lo ha riferito l'Ufficio del Commissario Straordinario per l'emergenza Covid-19, Gen. Francesco Paolo Figliuolo, precisando che le dosi giunte stamani saranno redistribuite a livello nazionale a partire da oggi stesso grazie ad autovetture messe a disposizione dal Ministero della Difesa e da Poste Italiane tramite il servizio Sda.

Covid-19, Boccia: "Salvini? I numeri del virus dovrebbero imporre un time out propaganda"

"Da Salvini nulla di nuovo, sta facendo quello che faceva anche con il governo giloi-verde ed era facilmente prevedibile. Siamo a quasi 130 milioni di contagiati nel mondo, quelli veri forse anche di più, abbiamo quasi 3 milioni di decessi, questi numeri dovrebbero imporre a tutti i leader politici un time out dalla propaganda". Lo ha detto il Deputato e Responsabile per gli Enti Locali della Segreteria Nazionale del Partito Democratico, Francesco Boccia, in un'intervista rilasciata a Fanpage. "Vita e salute - ha proseguito Boccia - vengono sempre prima di qualsiasi forma di business, perché il business dopo arriva ma prima dobbiamo aver messo in sicurezza tutti gli italiani. Poi, chi è in difficoltà dovrà essere aiutato non soltanto attraverso sussidi ma, ed è una proposta PD a cui stavamo lavorando con Zingaretti e riprenderemo con Letta, cancellando il debito privato contratto in questi mesi di pandemia".

Cabina di regia Iss: posti letto in terapia intensiva sono occupati al 41%, ricoveri in aumento

Il numero dei posti letto occupati da pazienti positivi al Covid negli ospedali italiani continua ad essere oltre il limite critico: secondo quanto emerso dal monitoraggio odierno condotto dalla cabina di regia dell'Istituto Superiore di Sanità e del Ministero della Salute, le terapie intensive sono piene al 41% (il limite è al 30%), in rialzo di 3 punti percentuali rispetto al 39% registrato la settimana scorsa, con 3.716 ricoverati al 30 di marzo (la settimana precedente erano 3.546), mentre i reparti di area medica contano posti letto occupati per il 44% (limite al 40%), con 29.231 ricoverati al 30 di marzo (la settimana precedente erano 28.428). Attualmente, sono 14 le Regioni in cui è segnalato un livello

d'occupazione dei posti letto oltre i limiti critici, la settimana precedente erano 12.

Rezza (Iss): "Carico su strutture sanitarie durerà a lungo"

"I dati sono in miglioramento, ma l'RT è ancora intorno all'1. Il 41% delle terapie intensive occupate indica che servirà tempo per deflazionarle. Ci sono segnali che ci dicono che la trasmissione sta leggermente diminuendo, ma il carico sulle strutture sanitarie rischia di essere elevato ancora per un tempo piuttosto lungo". Lo ha detto Giovanni Rezza, direttore generale della Prevenzione del ministero della Salute, durante la conferenza stampa

sul monitoraggio regionale della diffusione del Covid-19. "Ormai - ha poi detto Rezza a proposito delle varianti - la variante UK ha completamente sostituito le altre forme di Sars-Cov2, perché è molto più trasmissibile e questo fa sì che soppianti le altre. Abbiamo un 4% di variante brasiliana, ci preoccupa un po' di più, ma siamo rimasti sullo stesso livello di prevalenza, ossia non corre più della variante inglese. Questo 4% è concentrato in alcune regioni dell'Italia centrale, dove raggiunge anche il 20%".

Brusaferro (Iss): "Ricoveri in crescita, preoccupano dati terapie intensive"

"I ricoveri sono ancora in crescita e destano preoccupazione i dati di saturazione al 41% di pazienti Covid delle terapie intensive. Ma l'andamento delle vaccinazioni sta rapidamente crescendo". Lo ha detto il Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, Silvio Brusaferro, nella conferenza stampa inerente i dati del monitoraggio curato dalla cabina di regia per il Covid-19, costituita dall'Iss e dal Ministero della Sanità. "L'incidenza resta molto elevata, lontana dalla soglia di maggior sicurezza. La curva dei contagi decresce lentamente, c'è un forte sovraccarico dei servizi ospedalieri. Le misure stanno funzionando - prosegue Brusaferro - ma occorre mantenere ancora grande attenzione per riportare la circolazione del virus a livelli contenuti".

ELPAL CONSULTING
BUSINESS - CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Torna la paura a Washington. L'attentatore è Noah Green, 25enne dell'Indiana

Capitol Hill, auto contro le barriere

Muoiono un agente e l'assalitore

Torna la paura a Washington, dove due poliziotti sono stati investiti da un'automobile vicino alla sede del Congresso americano. Uno degli agenti è morto, mentre l'altro è rimasto ferito. L'attentatore, un 25enne dell'Indiana identificato come Noah Green, è uscito dal veicolo brandendo un coltello ed è stato ucciso dagli spari della polizia. Secondo le autorità,

l'attacco non sembra legato al terrorismo. Subito dopo l'attacco, la zona di Capitol Hill era stata messa in lockdown. L'auto si è schiantata contro una delle barriere poste a protezione dell'area dopo aver investito i due agenti. Il guidatore sarebbe quindi sceso dal veicolo, forse con un coltello tra le mani, e a quel punto sarebbero stati esplosi degli spari da parte degli

agenti. Dalla sua pagina Facebook emerge come Noah Green sia un seguace della Nation of Islam, un movimento afroamericano nato nel 1930, con sede a Detroit, che si autodefinisce "setta islamica militante". Sul social ci sarebbero anche alcuni post in cui l'aggressore lamentava di aver perso il posto di lavoro, definendosi in cerca di una guida spirituale.



in Breve

Donbass, parlamentari Ue: "Mosca smetta provocazioni"



"Stiamo osservando con grande preoccupazione il continuo accumulo di forze e provocazioni russe nell'Ucraina orientale e vicino all'Ucraina. Ci rammarichiamo profondamente per le vittime e per gli altri danni subiti dall'Ucraina". Lo dichiarano, in una nota congiunta, 18 membri del Parlamento europeo provenienti da Lituania, Polonia, Germania, Slovacchia, Lettonia, Bulgaria, Danimarca, Romania, Estonia e Francia. I deputati del vecchio continente chiedono a Mosca di porre fine alle provocazioni contro Kiev.

Covid-19, von der Leyen: Parlamento e Consiglio Ue adottano proposta certificati digitali



La Presidente della Commissione Ue, Ursula von der Leyen, è tornata sui passi Covid per permettere la ripresa dei viaggi. "I certificati verdi digitali - ha scritto su Twitter - ci aiuteranno a riprendere viaggi sicuri e liberi nell'Ue. Il nostro obiettivo è che siano operativi entro quest'estate". "Invito il Parlamento e il Consiglio europeo ad adottare la nostra proposta e i Paesi europei a creare al più presto la necessaria infrastruttura", ha concluso.

Covid-19, Usa, Biden: "Troppe persone si comportano come se la battaglia fosse finita, non lo è"

"Troppe persone si comportano come se la battaglia, ma non lo è". Così, in televisione, il Presidente degli Stati Uniti, Joe Biden. "Se gli americani continuano a fare la loro parte possiamo avere un 4 luglio più normale", aggiunge. "I casi - dice ancora Biden - stanno salendo di nuovo, il virus si diffonde più rapidamente", per cui si chiede agli americani "di non abbassare la guardia": "indossate le mascherine, rispettate il distanziamento, vaccinatevi, lavatevi le mani", conclude Biden.



Accordo nucleare iraniano, Usa: "Siamo pronti a colloqui"

Gli Stati Uniti parteciperanno al vertice, di martedì prossimo a Vienna, in merito sull'accordo sul nucleare iraniano e si sono offerti di sedere direttamente al tavolo con Teheran. "Siamo ancora all'inizio e non prevediamo una svolta immediata poiché in vista ci saranno colloqui complicati. Ma crediamo che questo sia un passo

avanti", ha detto il portavoce del Dipartimento di Stato, Ned Price, in una nota.

Lavoro, Biden: "Creati più posti con noi che con altre amministrazioni"

"Nei primi due mesi della nostra amministrazione sono stati creati nuovi posti di lavoro più che nei primi due mesi di qualsiasi altra amministrazione nella storia". Così il

Presidente degli Stati Uniti d'America, Joe Biden, commenta in televisione i dati inerenti i nuovi posti di lavoro creati nel mese di marzo. "Abbiamo una lunga strada davanti" per far sì che gli Stati Uniti si riprendano dalla pesante crisi dovuta alla diffusione del Covid-19, dice ancora Biden, tuttavia "il mio messaggio per gli americani è questo: l'aiuto è arrivato".

Ucraina: "Fianco a fianco con gli Usa per preservare la democrazia"

"L'Ucraina apprezza il sostegno degli Stati Uniti a vari livelli. Siamo fianco a fianco quando si tratta di preservare le nostre democrazie. Sono seriamente intenzionato a riformare l'Ucraina, aumentare la trasparenza e raggiungere pace". Lo scrive il leader di Kiev Volodymyr Zelensky, su Twitter, dopo il colloquio col capo della Casa Bianca Joe Biden. Quest'ultimo ha promesso il sostegno americano nel fronteggiare l'aggressione russa nel Donbass e in Crimea. Lo riporta, in un comunicato, la nazione d'Oltreoceano. Essa fa sapere inoltre di appoggiare il piano dell'alleato per combattere la corruzione e attuare un programma di riforme basato sui valori democratici condivisi che offre giustizia, sicurezza e prosperità al popolo ucraino. I leader hanno convenuto che queste riforme sono centrali per le aspirazioni euro-atlantiche di Kiev. Biden e Zelensky hanno anche discusso dell'importanza di una stretta cooperazione tra



per contenere la pandemia legata al Covid.

Ucraina: "Biden vuole venire nel nostro Paese"

Il presidente americano, Joe Biden, sta aspettando l'occasione per visitare il nostro Paese. Lo dichiara il capo dell'Ufficio del presidente ucraino, Andriy Yermak su Facebook, a seguito di una conversazione telefonica tra il leader di Kiev, Volodymyr Zelensky e il capo della Casa Bianca. Lo riporta l'agenzia di stampa Unian.

SuperNova

amicity
Associazione Emittenti Radio Televisive

14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

La tv al servizio dei cittadini - www.amicitytv.com

Rifiuti, Ziantoni: “Roma non darà alla Regione siti per discariche e tmb”

“Prima vanno approvati il Ptp e le cartografie della provincia”

“Io non metterò la sindaca nelle condizioni del 2019, non indicherò entro 30 giorni un sito di discarica perché non è così che si fa”. L'assessora capitolina ai Rifiuti, Katia Ziantoni, non vuole andare allo scontro con la Regione Lazio ma la sua posizione, rilasciata nel corso di un'intervista all'agenzia Dire, porta verso il commissariamento della Capitale. Una conseguenza quasi inevitabile dopo l'ordinanza di ieri del governatore del Lazio, Nicola Zingaretti, che (tra le varie misure previste) ha dato 30 giorni di tempo a Roma Capitale per individuare nel proprio territorio gli impianti di trattamento e smaltimento idonei a garantire l'autosufficienza della Città Eterna nella gestione del ciclo dei rifiuti. “Noi porteremo il piano industriale di Ama (che per la filiera dei rifiuti indifferenziati non prevede alcuna discarica ma solo un Tmb, ndr) che oggi dovrebbe essere approvato anche dall'Assemblea Capitolina e che sia la parte del trattamento che dell'autosufficienza ma i siti per lo smaltimento finale sono un'altra cosa - ha spiegato Ziantoni - Fanno capo alla cartografia che deve essere aggiornata dalla Città metropolitana sulla base del Ptp che la Regione Lazio deve adottare, perché dichiarato incostituzionale. Questo è il problema. E infatti questo aspetto è citato nel piano industriale”.

Eppure una lista di siti potenzialmente idonei c'è ed è quella scaturita dal lavoro tecnico di Regione, Comune e Città Metropolitana subito dopo l'ordinanza di commissariamento di Zingaretti a fine novembre del 2019 e fa cui scaturì l'individuazione dell'area di Monte Carnevale. Ma anche su questo c'è il no della Ziantoni: “Assolutamente non siamo disponibili a ripartire dall'analisi di quei siti, perché era distorta e individuava semplicemente le cave, che sono sempre le stesse. Ed è veramente ridicolo. Non credo che quell'analisi, fatta sulla base di un'ordinanza contingibile è urgente sia stata corretta. Non credo si debba ripartire da quella. Città metropolitana deve fare la cartografia sulla base del Ptp definitivo, da quella si possono scegliere le aree e non sulla base di un'ordinanza perché non è una gestione trasparente dei rifiuti. E que-



sta è sempre stata fatta negli anni”. La necessità di un Ptp aggiornato e di nuove cartografie della Città Metropolitana vale anche per il tmb, che infatti Ama ha inserito nel proprio piano industriale mentre non ha previsto una discarica.

Forse perché all'epoca la municipalizzata si sentiva garantita dall'iter autorizzativo incardinato in Regione (ora sospeso a tempo indeterminato) per la costruzione della discarica di Monte Carnevale: “Non è per questo motivo - ha ribattuto Ziantoni - Ama per Roma fa principalmente raccolta e trattamento. Sono le sue competenze più dirette, mentre lo smaltimento dipende da una pianificazione più ampia che coinvolge tre enti diversi (Regione, Comune e Città Metropolitana).

E' vero che Ama ha inserito un nuovo tmb nel suo piano ma non è stata messa una localizzazione proprio perché mancano gli strumenti pianificatori”. Intanto Roma è sul filo dell'emergenza: “Come si possono portare fuori i rifiuti organici della raccolta differenziata lo stesso si può fare con l'indifferenziata - ha replicato Ziantoni - Il discorso è un altro. Nessuno dice che l'esaurimento della discarica di Roccasecca avviene perché nessuno della Regione si è accorto che il quinto invaso non era

stato completato. E guarda caso quell'impianto fa capo a Valter Lozza (arrestato due settimane fa insieme all'ex direttrice dell'area Rifiuti del Lazio, Flaminia Tosini, ndr), quindi si doveva fare qualche domanda sul perché non era stato completato. Altrimenti in emergenza non ci andavamo. Questi problemi con gli iter autorizzativi nascono perché in molti impianti sono state fatte delle storture”. Le stesse avvenute, secondo Ziantoni, col Tmb di Rocca Cencia, a proposito del quale la Regione nel l'ordinanza ha chiesto a Roma Capitale e ad Ama una posizione definitiva sul futuro di questo impianto.

“Abbiamo ribadito al tavolo la nostra posizione (chiudetelo e realizzare lì un impianto di multimateriale, ndr) ed è abbastanza particolare che lo rimettano nell'ordinanza - ha proseguito Ziantoni - Perché quel Tmb la Regione avrebbe dovuto revocare l'autorizzazione e chiuderlo dal 2015, invece è stata lasciata aperta una conferenza dei servizi dal 2015 al 2020 e nel frattempo sono state autorizzate modifiche non sostanziali che hanno aumentato il carico dei rifiuti in maniera insostenibile. Inoltre è stato prorogato nonostante fossero venuti meno i vincoli industriali di quell'area già prima che lì sorgessero i

primi insediamenti abitativi”. L'ordinanza del presidente Zingaretti ha spiazzato l'assessore anche per un altro aspetto: “L'Ama ha già esteso gli accordi in essere con gli impianti fuori regione e stiamo utilizzando le quantità contrattualizzate in Abruzzo e Toscana. Sulle 365 tonnellate che restavano, la linea concordata con la Regione è che avremmo individuato delle misure più urgenti e poi quelle a lungo termine per evitare che dovessimo sempre andare in crisi. Queste contenute nell'ordinanza sono le misure più urgenti e temporanee, perché stiamo parlando di una durata di 20 giorni. Ci risiederemo al tavolo, perché questa era la linea, per condividere con la Regione delle linee di più ampio respiro in modo che noi possiamo attuare quello che dobbiamo per evitare di andare di nuovo in emergenza. Non c'è bisogno della contrapposizione, non ho fatto questo al tavolo, dove invece ho detto che non potevo risolvere un'emergenza creata da un altro”. E se Roma fosse commissariata? “La Regione lo aveva scritto pure nell'ordinanza del 2019...”. Non accadde perché la Raggi individuò il sito di Monte Carnevale. Ma la Ziantoni, che all'epoca non era assessora in Giunta, non è disposta a scrivere lo stesso finale.

in Breve



Rifiuti Roma, Foschi (Pd): “Raggi senza maggioranza porta al baratro”

“La sindaca Virginia Raggi, senza avere più una maggioranza, continua a portare Roma nel baratro. In Consiglio comunale, non solo è stato presentato un piano fallimentare per Ama e per Atac ma la sindaca non ha nemmeno raggiunto i 24 voti su 48 che servirebbero per l'esigibilità massima. La Raggi, con i 20 consiglieri ‘raggiani’ che hanno oggi approvato il piano industriale, deliberatamente stanno portando Roma verso il baratro dell'emergenza rifiuti e trasporti. Le scelte della sindaca si dimostrano ancora una volta come un totale fallimento e a pagame le spese, purtroppo, sono i cittadini romani”. Lo dichiara il vicesegretario del Pd Lazio, Enzo Foschi.

Roma Capitale, martedì audizioni della Camera sui poteri speciali

Martedì 6 aprile, la Commissione Affari costituzionali della Camera, nell'ambito dell'esame congiunto delle proposte di legge recanti modifica all'articolo 114 della Costituzione, in materia di ordinamento e poteri della città di Roma, capitale della Repubblica, e delle proposte di legge recanti disposizioni in materia di ordinamento e poteri della città di Roma, capitale della Repubblica, svolge le seguenti audizioni: ore 15 Francesco Saverio Marini, professore di Diritto pubblico presso l'Università di Roma “Tor Vergata”; ore 15,20 Beniamino Caravita di Toritto, professore di Istituzioni di diritto pubblico presso l'Università di Roma “La Sapienza”. L'appuntamento viene trasmesso in diretta webtv. Ne dà notizia Montecitorio.

Cacciatore (Europa Verde): “Sui rifiuti il disastro Raggi sotto gli occhi di tutti”

“Fa bene la Regione Lazio a chiedere a Roma di risolvere il prima possibile un problema che si trascina da troppo tempo. Il disastro Raggi è sotto gli occhi di tutti”. È netto il consigliere regionale del Lazio Marco Cacciatore (Europa Verde regione Lazio) presidente Commissione X Urbanistica, Politiche abitative, Rifiuti regione Lazio. “La sindaca ha mancato di proporre impianti, non si è adeguata e continua a non adeguarsi al piano regionale e alla legge. I due impianti di compostaggio di Casal Selce e Cesano non sono assolutamente adeguati. Anche la chiusura di Rocca



Cencia - sottolinea - è solo formale se non si incrementa decisamente la raccolta differenziata. Anche sulla raccolta differenziata, che è a livelli imbarazzan-

ti, Raggi sa solo accusare altri, quando invece è proprio lei a non aver fatto il suo lavoro sulle competenze stabilite per legge. Anche in Città metropolitana, dove praticamente è stata perennemente assente, si attende ancora che si individuino siti idonei per discariche e impianti. Così nelle altre Province è lo stesso, il potere amministrativo non è stato esercitato. Ecco perché spero anche su tutto questo intervengano i poteri sostitutivi della Regione, dato che la situazione è alla base della perenne emergenza rifiuti vissuta negli ultimi cinque anni” conclude.





Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



Our hotel will have the pleasure of hosting you during your tourist or business stays in comfortable rooms equipped with wi-fi, LED TV, air conditioning and panoramic balconies for your relaxation.



Cucina romana

Specialità di carne e pesce



*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*

Grande salone e veranda panoramica

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Per chiudere in bellezza, potrete soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



www.anticolocandacavallinobianco.com



06 9952264
337 740777 - 333 4140185

Piazza Risorgimento, 7 - 00052 **CERVETERI** (Roma)

follow us on



L'incidente tra Torrino e Vitinia. Dopo la frenata rapida e in emergenza del treno i passeggeri sono fuggiti sui binari

Panico sulla Roma-Lido, si staccano i cavi elettrici e bruciano un vagone

Panico sulla Roma Lido, tra Torrino e Vitinia, quando i cavi elettrici che alimentano la tratta i cavi elettrici che alimentano la tratta si sono staccati per un guasto crollando sui vagoni di un treno in corsa verso Ostia, bruciando la parte superiore di due convogli. Dopo la frenata rapida e in emergenza del treno i passeggeri sono fuggiti sui binari e sulla massicciata incolta invasa dalle sterpaglie facilmente incendiabili che dividono la ferrovia dalla via Ostiense. Sul posto i vigili del fuoco, le forze dell'ordine, il personale del 118 e di Atac. Spenti dai pompieri i piccoli roghi accesi causati dal cavo elettrico a contatto con le sterpaglie senza tuttavia che nessun passeggero sia rimasto ferito. per appurare le cause dell'incidente e verificare le strutture della linea, Atac ha interrotto la tratta attivando un servizio sostitutivo di bus tra Eur Magliana e Acilia in entrambi i sensi di marcia. Resta attivo il servizio con rallentamenti tra Acilia e Colombo mentre tra Piramide ed Eur Magliana, Atac consiglia di "utilizzare la Metro B" con l'inevitabile assembramento, per occupare il bus utile per tornare destinazione. L'assessore ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità della Regione Lazio Mauro Alessandri ha comunicato che dopo l'interruzione sulla Roma-Lido nel tratto Piramide-Acilia dovuto al cedimento del cavo di alimentazione della linea aerea, è in corso il sopralluogo tecnico di Atac, presenti anche i funzionari della Regione Lazio. "Convocherò Atac - aggiunto - per avere una relazione dettagliata su quanto accaduto oggi ed esigerò il massimo impegno affinché tutti i lavori necessari vengano effettuati nel minor tempo possibile". "Proporrò inoltre l'istituzione di una commissione di inchiesta tra tecnici del Ministero, della Regione e di Atac che non si limiti all'accaduto ma valuti l'opportunità di interrompere immediatamente la linea al fine di realizzare i lavori di risanamento e/o sostituzione canalone porta cavi (9 milioni di euro), rinnovo dell'armamento dell'intera tratta compresi deviatoli (40 milioni di euro), potenziamento e risanamento della linea elettrica di contatto (14 milioni di euro) per un totale di 63 milioni di euro". Va precisato che la linea è di pro-



prietà della Regione Lazio e gestita da Atac che con la sindaca Virginia Raggi e i 5stelle ne ha spesso chiesto la definitiva concessione al Comune di Roma. Dopo l'accaduto c'è da dubitarne. (AGC GreenCom)

Alessandri (Regione Lazio):
"Convocherò l'Atac e chiederò una Commissione d'inchiesta"

"Si è verificata un'interruzione sulla Roma-Lido nel tratto Piramide-Acilia per un incendio dovuto al cedimento del cavo di alimentazione della linea aerea, con conseguente problema sull'intera rete. La circolazione Acilia-Colombo è attiva ed è stato attivato il servizio bus Eur Magliana-Acilia. È in corso il sopralluogo tecnico di Atac e sul luogo sono presenti anche i funzionari della Regione Lazio". Così in una nota l'assessore ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità della regione Lazio, Mauro Alessandri. "Comunico da subito che convocherò Atac per avere una relazione dettagliata sugli accadimenti odierni ed esigerò il massimo impegno affinché tutti i lavori necessari vengano effettuati nel minor tempo possibile. Proporrò altresì l'istituzione di una commissione di inchiesta tra tecnici del Ministero, della Regione e di Atac che non si limiti all'accaduto ma valuti l'opportunità di interrompere immediatamente la linea al fine

di realizzare i lavori di risanamento o sostituzione canalone porta cavi (euro 9,0 milioni), rinnovo dell'armamento dell'intera tratta compresi deviatoli (euro 40,0 milioni), potenziamento e risanamento della linea elettrica di contatto (euro 14,0 milioni) per un totale di 63 milioni di euro. Quanto accaduto non deve ripetersi mai più" conclude.

Filt-Cgil: "Fare chiarezza su cause di quanto accaduto"

"Si faccia chiarezza sulle cause di quanto accaduto". Lo chiedono Filt Cgil nazionale e regionale di Roma e Lazio sull'incidente avvenuto sulla ferrovia concessa Roma Lido, aggiungendo che "serve accelerare gli investimenti sulle reti regionali di adeguamento tecnologico agli standard di sicurezza della rete nazionale di Rfi - Rete ferroviaria italiana". "La Roma Lido - ricordano le due organizzazioni sindacali - visto l'elevato numero di passeggeri che ogni giorno la utilizzano, è stata inserita con il decreto ministeriale del 16 aprile 2018 tra le linee ferroviarie di interesse nazionale. Il decreto prevede inoltre che le Regioni, i gestori delle infrastrutture regionali ed RFI possano siglare accordi per esigenze di adeguamento tecnologico". "Ad oggi - affermano infine Filt cgil nazionale e Roma e Lazio - però questo accordo non c'è".

Ottocento dosi di vaccino consegnate da Poste Italiane all'Ospedale dei Castelli

Poste Italiane è di nuovo operativa nella distribuzione dei vaccini nel Lazio. Sono infatti state consegnate questo sabato, tramite il corriere dell'azienda, SDA Express Courier, 8000 dosi del vaccino AstraZeneca destinate all'Ospedale dei Castelli ad Ariccia, a Roma. Nelle scorse settimane nel Lazio Poste Italiane si era già occupata della consegna del vaccino Moderna. Gli speciali furgoni, dotati di celle refrigerate adatte a garantire la catena del freddo, partiranno domani mattina dall'aeroporto militare di Pratica di Mare, nei pressi di Roma, per la distribuzione alle regioni del vaccino. Il corriere Sda in questi giorni è al lavoro con 30 furgoni per consegnare 822mila dosi di vaccino AstraZeneca in tutta Italia. Oltre all'Abruzzo, i mezzi sono in consegna in Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Provincia autonoma di Trento, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Umbria e Lazio, per un totale di 3 milioni e 110 mila dosi recapitate dall'inizio delle attività a sostegno della campagna vaccinale.

Scudo penale 'tiepido', evitare pandemia giudiziaria

"Un provvedimento molto 'tiepido'. Ci aspettavamo una copertura sulla responsabilità penale dei medici, e non soltanto legato alla somministrazione del vaccino. Dobbiamo evitare, invece, che ci sia una pandemia giudiziaria". Non nasconde il suo disappunto il presidente dell'Ordine dei medici di Roma, Antonio Magi, per la recente approvazione della norma 'solo' sullo scudo penale per i medici che somministrano il vaccino anti-Covid. "Dopo la prima ondata-ricorda- sono partiti numerosi processi nei confronti dei medici. Si pensi che in Lombardia era stata richiesta la riesumazione delle salme per fare degli accertamenti medico-legali e rilevare eventuali responsabilità dei medici. Dobbiamo adeguarci invece alla normativa degli altri Paesi, chiaramente fatta salva la colpa grave che non ha nulla a che vedere con il Covid. Ed è necessario farlo per tre motivi: in primo luogo perché i medici lavorano ininterrottamente da un anno in condizioni molto difficili; secondo perché questo virus lo conosciamo da solo un anno e quindi non esistono linee guida scientifiche sui cui basarsi; terzo- conclude Magi- perché bisogna consentire agli operatori sanitari di lavorare contranquillità e serenità".

Vaccino, Omceo Roma: "Medici no vax? Obbligo per tutti, Regione li chiami"

"Esiste una legge che stabilisce la necessità per tutti medici e operatori sanitari di essere vaccinati per poter esercitare, in maniera sicura per i pazienti, la propria professione". Così il presidente dell'Ordine dei medici di Roma, Antonio Magi, interpellato dall'agenzia Dire in merito al medico no-vax di Ardea, Mariano Amici. "Visto anche il decreto legge sull'obbligo vaccinale- prosegue- ora l'Ordine dei medici comunicherà nuovamente alla Regione tutti i nominativi dei medici e operatori non ancora vaccinati, affinché si proceda immediatamente. L'obbligo, oltre che per Mariano Amici, vale infatti per tutti, anche per quelli che ancora non sono stati chiamati".

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Sindaca Raggi: "Diamo un futuro all'azienda"

Ama: l'assemblea Capitolina approva i bilanci, il piano risanamento e il piano industriale

L'Assemblea Capitolina ha approvato la delibera con cui vengono chiusi i bilanci 2017, 2018 e 2019 di Ama S.p.A.. Contestualmente è stato dato via libera al Piano di risanamento e al nuovo Piano industriale pluriennale, che contiene le azioni previste per il rilancio della società partecipata e il miglioramento dei servizi al cittadino: dotazione di nuovi impianti per la gestione dei rifiuti, un ampliamento del parco mezzi e l'assunzione di nuovo personale.

Il Piano di risanamento prevede il rifinanziamento della società da parte di Roma Capitale per 256,4 milioni di euro, che vanno anche a ripianare le perdite accumulate nei bilanci.

"Diamo un futuro ad Ama, che rimane saldamente in mano pubblica, chiudendo i conti con decenni di cattive gestioni, tracciamo una linea e rilanciamo il suo sviluppo industriale: investimenti, acquisto di nuovi mezzi e impianti, 300 nuovi operatori in strada entro l'anno. Per fare tutto questo è stata necessaria un'operazione verità: finalmente abbiamo fatto pulizia nei bilanci e abbiamo risolto una serie di irregolarità che si sono accumulate nel corso degli ultimi 15 anni - e che abbiamo sottoposto anche alla valutazione della magistratura - scoprendo un buco di oltre 250 milioni di euro", dichiara la sindaca Virginia Raggi. "Il piano pluriennale industriale fissa traguardi concreti cuciti sulla città di Roma, nel rispetto delle più recenti normative europee, degli indirizzi adottati dall'Amministrazione e degli equilibri economico finanziari contenuti nel piano di risanamento", aggiunge



l'assessora ai Rifiuti e al Risanamento Ambientale Katia Ziantoni. "In questo senso si inserisce l'obiettivo della raccolta differenziata al 61% entro il 2024. Non basta, infatti, aumentare i punti percentuali di raccolta differenziata, ma occorre incrementa-

re la capacità di recupero delle materie prime seconde attraverso la realizzazione degli impianti a servizio della raccolta differenziata. Parliamo di obiettivi a breve-medio termine che consentono all'azienda di investire sulla raccolta differenziata,

potendo ottenere profitti che oggi riconosciamo a terzi sostenendo solo i costi. In questa direzione si inseriscono i nuovi centri di raccolta che saranno implementati in misura consistente mirando a raggiungere il rapporto di un centro ogni 70.000 abitanti, i due impianti di compostaggio di Casal Selce e Cesano, per il trattamento aerobico della frazione organica dei rifiuti, la realizzazione di due impianti di selezione del multimateriale leggero (plastica, metalli e carta). Un'operazione concreta e sostenibile che punta, prioritariamente, alla valorizzazione delle frazioni da raccolta differenziata dove è più ampia la forbice tra profitti e costi che si caricano sulla TARI dei cittadini. Sfruttiamo il patrimonio di AMA riqualificando aree della città come Rocca Cencia, dove grazie al superamento del TMB, sarà possibile investire sulla linea di selezione del multimateriale a servizio dell'area est di Roma. Strategici gli investi-

menti sulla flotta pesante e leggera, sui cassonetti e sul personale con 300 nuove assunzioni che interessano operatori ecologici, meccanici, operatori cimiteriali e operatori impianto. Importanti, infine le novità in tema di compostaggio, con la possibilità da parte del cittadino di acquistare direttamente la compostiera e ottenere la scontistica TARI; gli incentivi agli operatori sulla base del numero di ore lavorate e sugli obiettivi raggiunti in tema di raccolta differenziata; il tema della prevenzione con particolare riguardo al recupero delle derrate alimentari dalle utenze non domestiche. Tagliamo, infine gli sprechi legati agli affitti passivi, all'esternalizzazione dei servizi come accaduto per le UND, salvaguardo la gestione pubblica dell'azienda attraverso il rispetto degli obiettivi strategici fissati da Roma Capitale, a garanzia di un servizio migliore per i cittadini e di migliori condizioni per tutti i lavoratori".

in Breve

Corrotti (Lega): "Fallito il piano rom della Raggi"

"Il piano Rom della Raggi si è rivelato un completo fallimento: milioni di euro spesi per avere la Capitale ancora invasa da baraccopoli, fabbriche di illegalità che minacciano la sicurezza pubblica". Così Laura Corrotti, consigliere regionale del Lazio della Lega e responsabile regionale dipartimento Lega Politiche sociali e Disabilità, a margine del sopralluogo nel campo rom di via Salvati a Roma. "Il fatto che il campo nomadi di via Salvati sia ancora aperto, nonostante le promesse dell'amministrazione grillina, ne è la conferma. Non basta di certo installare delle telecamere ad infrarossi per fermare il dilagare dei roghi tossici, bisogna sgomberare senza promettere posti in hotel o alloggi popolari temporanei. Soluzioni - conclude - che a quanto pare non soddisfanno neppure gli stessi rom, sia quelli incontrati in via Salvati che quelli degli altri campi nomadi oggetto di precedenti sopralluoghi".

Letta: "Pd dà giudizio negativo su Raggi, non la sosterrò"

Il Pd non sosterrà Virginia Raggi perché dà un "giudizio negativo" sui suoi anni al Campidoglio. Lo ha detto Enrico Letta parlando a "Porta a porta", "Il nostro giudizio sull'operato di Virginia Raggi è negativo. Non perché è donna sosterrò Virginia Raggi". Dunque, gli viene chiesto, il Pd farà alleanze con M5s ovunque tranne che a Roma? "A Roma il sindaco uscente è del 5 stelle, noi non condividiamo come ha governato e quindi sarà complicato".

Di Berardino: "Necessario puntare sul rilancio di Alitalia"

"E' una corsa contro il tempo quella che riguarda la trattativa Alitalia che in queste ore registriamo essere in una situazione di stallo. Una condizione, questa, che non possiamo permetterci come Paese e come Regione Lazio. E' in ballo il futuro di un settore strategico per il nostro territorio che non può fare a meno di contare su una grande compagnia aerea e sulla salvaguardia dei suoi livelli occupazionali". Così in una nota Claudio Di Berardino, assessore al Lavoro, Scuola e Formazione della regione Lazio. "La discontinuità richie-

sta, quale condizione per consentire il salvataggio di Alitalia, non deve tradursi nell'abbandono del marchio storico, nel frazionamento aziendale e nel dimezzamento della flotta e dei lavoratori. Riteniamo necessaria - dice - la definizione di un Piano Industriale lungimirante che riconsideri l'operazione da un punto di vista industriale: revisione dei contratti di leasing, gestione del carburante, recupero del settore cargo e manutentivo, rafforzamento delle tratte a partire da quelle intercontinentali. Ingredienti questi, che rivisti

in un'ottica industriale, siamo convinti possano costituire la leva per garantire la salvaguardia dell'occupazione e anzi investire anche su nuove competenze. Consapevoli della difficoltà della trattativa, ma anche dei punti di forza che una compagnia di bandiera possa costituire in termini di sviluppo economico dell'intero Paese, come Regione, fermo restando il carattere nazionale della vertenza, nell'ambito delle nostre competenze siamo pronti a fare la nostra parte a favore dei lavoratori e dell'indotto" conclude.

Rampelli (Vpc-Fdi): "Dallo scandalo mascherine a concorsopoli. Zingaretti fa lavorare Montalbano"

Depositata un'interrogazione sulle assunzioni alla Regione Lazio

"A quanto pare la trasparenza non è il pezzo forte del governatore Zingaretti, che ha deciso di far fare gli straordinari al fratello Montalbano.

Dopo lo scandalo delle mascherine nel Lazio scoppia anche quello delle assunzioni in Regione, dove sembrerebbe, secondo le ricostruzioni di due noti quotidiani vicini alla sinistra, si sia proceduto all'assunzione di personale attingendo a due graduatorie di piccoli comuni prescindendo dalla procedura ordinaria. È stato evidenziato come il concorso sia stato vinto



da dirigenti e militanti del Pd, alimentando il sospetto di una procedura selettiva di tipo clientelare, se non di una

quanto dichiara in una nota Fabio Rampelli, vicepresidente della Camera e deputato di Fdi.

Info redazione: agg-greencom.it
Piazza Giovanni Bonardelli 1 | 00195

AGG-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Innovabile ed Economicamente.

Agg GreenCom fa parte del gruppo "Green 100"

Lombardi (M5S): “Primarie per scegliere sia il progetto che il nome del candidato”

L'assessore: “Si parla sempre di nomi ma ancora di nessuna idea”

“Io ho chiesto di poter fare delle primarie non tanto per scegliere il candidato sindaco ma per scegliere il progetto per la città e poi a seguire il candidato sindaco. Si parla sempre di nomi ma ancora di nessuna idea, noi abbiamo il sindaco uscente e l'idea è anche di andare a completare il lavoro fatto in questi 5 anni, mi piacerebbe però anche avere una prospettiva di dove collocare la città nei prossimi 10 anni. Vorrei meno di chi e più di cosa fare, cosa progettare insieme. Chi poi verrà abbastanza naturale secondo me”. Così Roberta Lombardi, M5S, assessore alla transizione ecologica ed alla trasformazione digitale della regione Lazio è intervenuta nel programma Gli Inascoltabili in onda su Nsl radio. “L'entrata più effettiva di Conte all'interno del movimento serve al movimento per rigenerarsi e per continuare ad essere utile per il Paese, ovviamente si innesta anche il tema di Roma e di Virginia Raggi - ha detto -



ma vorrei fosse chiaro che non è che tutta la nostra azione politica gira intorno alla Raggi. I problemi di Roma non li risolve una forza politica da sola lo abbiamo visto in questi ultimi anni in cui ci siamo cimentati tutti di tutte le forze politiche. Serve un modello che sia condiviso da tutte le forze politiche, Roma è la capitale d'Italia, è una metropoli europea e deve

godere di uno status di capitale che non è solo la dicitura Roma Capitale ma avere delle risorse economiche e di potestà legislativa che spettano alla ad una capitale e questo si fa tutti insieme in Parlamento e nessuno si può sottrarre a questa responsabilità”. “Scegliere fra Gualtieri, Calenda, Raggi o Bertolaso? Ho detto che non sono appassionata del chi. Voglio un bel

progetto, voglio sapere che progetto hanno, nel caso che fossero loro i candidati”. Quanto alla questione dei rifiuti nel Lazio “è un tema che ci trascina da più o meno 30 anni perché c'è una cattiva politica industriale di quello che noi consumiamo, con prodotti che si rompono e non si riparano, che vengono imballati male e che quindi generano rifiuti. E poi c'è una cattiva educazione ambientale di noi cittadini romani in primis e laziali in secundis visto che in altre regioni sono molto più virtuosi nella differenziazione dei rifiuti e nel non gettare quei simpatici gadget come frigoriferi e materassi dove capita. Abbiamo questa situazione di cattiva gestione di rifiuti e cattiva educazione di noi cittadini, abbiamo anche delle politiche che hanno assecondato che nessuno vuole degli impianti nel territorio ma purtroppo delle decisioni devono essere prese. Gli impianti che si stanno progettando adesso sono di basso

impatto ambientale quindi dobbiamo cercare di mettere a fattor comune tutte queste cose. L'ordinanza di ieri è il frutto di una situazione che non ha visto tutti questi fattori messi in comune. Noi finalmente dopo tanti anni abbiamo varato il piano rifiuti regionali che assorbito molti degli stimoli dati dal Movimento 5 Stelle che guarda molto ai temi ambientali e dell'economia circolare e all'impiantistica di nuova generazione. Ora spetta alla politica locale dover decidere e questo significa, tornando all'ordinanza, che arrivati a questo punto con una sofferenza dell'impiantistica di servizio a Roma bisognerà decidere dove e come fare finalmente gli impianti nuovi per uscire da questa emergenza e questo non riguarda solo Roma che con i suoi carico di cittadini e pendolari produce il 65% dei rifiuti, ma anche la provincia di Latina e quella di Frosinone visto che il fenomeno è generale”.

PD, Tinagli:
“Valuteremo candidato e loosterremo in modo compatto”



“Il Pd farà la sua proposta per le amministrative di Roma e naturalmente sosterrà il candidato scelto in modo compatto. Le primarie possono essere uno strumento valido per individuare la figura migliore e per allargare la coalizione”. Lo dichiara Irene Tinagli, vice segretaria del Partito Democratico.

Mura Aureliane, al via l'ufficio di scopo

Nasce l'ufficio di scopo “Mura Aureliane”, istituito presso la Sovrintendenza Capitolina. Il nuovo ufficio ha come obiettivo principale la realizzazione, anche in collaborazione con enti di ricerca e università, di una campagna generale di studio per fasi dell'intero complesso delle Mura Aureliane, inclusi rilievi e sondaggi, per stabilire zona per zona lo “stato di salute” delle mura e classificarlo in ragione dello stato di conservazione e dell'eventuale urgenza di interventi di manutenzione. Inoltre l'ufficio “Mura Aureliane” si occuperà della predisposizione di un piano complessivo di valorizzazione del bene in relazione al contesto paesaggistico, urbanistico e storico-culturale. Piano che consenta di ricomprendere in una cornice orga-

nica ogni singolo intervento di recupero e il successivo uso; e che dia in tal senso anche coerenti indicazioni su quanto funzionale ad una fruizione ampia e diversificata del bene e delle sue sezioni. Infatti, la cinta muraria voluta dall'imperatore Aureliano nell'ultimo trentennio del III secolo, protagonista della difesa di Roma per circa 18 secoli e monumento dal 1870, si presenta oggi come il risultato di una serie di adeguamenti,



riparazioni, trasformazioni non sempre facili da percepire. “Con i suoi 12 chilometri conservati, rispetto ai 19 dell'impianto originario romano, le Mura oggi rappresentano il più rilevante complesso monumentale archeologico e architettonico della città”, dichiara la sindaca Virginia Raggi. “Ed è proprio per dare nuovo impulso alla rinascita nell'immaginario collettivo del senso ‘fisico’ e ‘simbolico’ della cinta muraria, e per perse-

guire una più incisiva valorizzazione e fruibilità del principale segno monumentale di Roma antica, che abbiamo deciso di istituire l'ufficio di scopo Mura Aureliane presso la Sovrintendenza Capitolina, sotto la direzione ad interim di Claudio Parisi Presicce, il direttore della Direzione Musei Archeologici e Storico-Artistici”. La realizzazione degli interventi resta di competenza della Direzione Edilizia Monumentale della Sovrintendenza, che in tal senso sarà destinataria degli esiti delle analisi progressivamente realizzate. Le iniziative come mostre o eventi, previste dal piano di valorizzazione, saranno condivise con la Direzione Musei sotto la supervisione della Sovrintendente Capitolina.

Il 7 aprile il quarto appuntamento di Bill, la Biblioteca della legalità

Si terrà a Roma il prossimo 7 aprile alle ore 16, in collaborazione con la biblioteca Galline Bianche, il quarto appuntamento di Bill, la Biblioteca della legalità inaugurata nella Capitale lo scorso dicembre nel territorio del XV Municipio per proporre formazione agli educatori che hanno partecipato in gran numero ai precedenti incontri. Questa volta il tema è: “Libri e sport”. Lo riferisce un comunicato. A Silvana Sola, docente di Storia dell'illustrazione

all'ISIA di Urbino, co-ideatrice dell'Accademia Drosselmeier, della Libreria per Ragazzi Giannino Stoppani di Bologna, il compito di spiegare il valore di questo binomio nella educazione alla legalità. Federico Appel, illustratore, scrittore per bambini e ragazzi, autore di Pesi massimi, illustrerà una ampia panoramica sulla letteratura nello sport e gli avvocati Simona Bianca e Marco D'Agostini, di Legance - Avvocati Associati, affronteranno il tema del diritto

nello sport. Bill - si legge ancora nella nota - è un progetto nato nel 2011 da una rete di associazioni (tra le quali Libera e Associazione magistrati di Pesaro, capofila lbbby Italia, sezione nazionale di una grande organizzazione internazionale, l'International Board on Book for Young People) che si propongono di promuovere lettura e formazione per adulti sui temi della legalità, intesa in senso ampio come cultura dei diritti e dei dove-

ri e conoscenza della storia criminale del Paese attraverso la formazione agli adulti e una biblioteca circolante per le scuole. Ciascuna sezione di Bill - sei solo a Roma - è una rete di associazioni e persone che portano ovunque la diffusione dei libri e una concreta valigia errante di testi per scuole e organismi culturali che vogliano condividerli. L'appuntamento potrà essere seguito online iscrivendosi a Bill.gallinebianche@bibliotecchediroma.it.



Il monitoraggio effettuato da Arpa Lazio indica i punti del litorale balneabili e la qualità dell'acqua di balneazione

Balneazione eccellente a Cerveteri e Ladispoli, buona a S. Marinella

Le acque di Ladispoli (a eccezione della fascia centrale della città, quella cioè ricompresa tra i due fossi) balneabili e con una qualità delle acque "Eccellente". Sono questi i dati dei risultati sulla qualità delle acque di balneazione per la stagione dal 29 maggio 2020 al 30 settembre 2020 di Arpa Lazio. Secondo i dati riportati sul portale di Arpa le acque di Ladispoli sono eccellenti e balneabili. Tutte a eccezione di quelle in prossimità dei due fossi e quelle ricomprese nell'area centrale della città balneare che si snoda proprio tra il Sanguinara e il Vaccina. Va bene anche la città etrusca, con le sue acque di balneazione eccellenti a eccezione di quelle a 250 metri a sinistra del fosso Zambra balneabili sì dove la qualità raggiunge la sufficienza. Meno blu l'acqua a Santa Marinella. Dalle analisi di balneazione effettuate da Arpa



Lazio su 10 punti analizzati solo quattro raggiungono l'eccellenza. Acqua "buona" nei punti di balneazione a 250 metri a sinistra dal fosso

Castelsecco, a 250 metri a sinistra del Fosso Quartaccio, a Capo Linaro e a 250 metri a sinistra dal fosso delle Guardiole. Sufficiente invece la

qualità nel tratto di mare sulla via Aurelia. Eccellente invece la qualità a Fosso Eri, Fosso Cupo, a Villa Maraviglia Ist. Mater Gratie e alla Colonia Pio X.

Torre Flavia, guardie zoofile in sopralluogo nella Palude

Ridotto il numero di proprietari con cani sulla spiaggia dopo l'ordinanza di Pascucci e grazie alla presenza delle guardie ecozoofile

Guardie ecozoofile di Cerveteri in pattugliamento in questi giorni sulla spiaggia di Torre Flavia. Obiettivo: assicurarsi che i proprietari di cani non portino i loro amici a quattro zampe sulla spiaggia e all'interno della Palude per preservare i nidi del fraterno e del Corriere Piccolo. A ringraziare i volontari è il responsabile della Palude, Corrado

Battisti. Le guardie ecozoofile infatti in questi giorni stanno presidiando il lato nord dell'area protetta. "Grazie a loro il numero di persone con il cane si è ridotto enormemente (i pochi casi sono stati subito individuati dalle stesse guardie)". "Il rispetto dell'ordinanza (e delle dune con gli uccelli) - ha proseguito Battisti - è così garantito".



Un uovo di pasqua per ogni bambino

Al Maury's di Cerveteri un sorriso per le famiglie in difficoltà



Dal profilo del sindaco Alessio Pascucci: "Condivido con gioia con tutti voi questa splendida iniziativa del Maury's di Cerveteri realizzata in collaborazione con ASD il Regno incantato e che come Comune siamo felici di poter promuovere. Recandovi al punto vendita di Cerveteri, ci sarà un regalo per i bambini, in particolare per quelli delle famiglie che stanno vivendo un momento di maggior difficoltà a causa della pandemia di COVID-19 e provare a portare un po' di serenità per la Pasqua. Un importante progetto di volontariato e solidarietà, per portare un sorriso sui volti dei bambini, in un momento di perdita delle principali relazioni sociali e di destabilizzazione della quotidianità, un gesto come questo diventa fondamentale per i nostri piccoli, e la conferma sono i loro occhi pieni di gioia e sorpresa per un regalo davvero inaspettato. Un momento emozionante, che ci scalda il cuore, e ci fa essere orgogliosi di far parte di una comunità come la nostra, composta da tante belle realtà del mondo, che non mancano mai di schierarsi al fianco dei più fragili. Ringrazio con affetto e gratitudine il Maury's di Cerveteri, il Direttore Mario e tutto il personale che come sempre si è subito messo a disposizione per una così bella iniziativa e tutte le persone che con un semplice gesto hanno partecipato a questo progetto".

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU f t i

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginaneu.it

Smiley World

PER COMPLEANNI CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

Tel. 0320 5675056 - 347 9256360

smileyworldanimazione@gmail.com

Ladispoli: ricostruita in 3D da Marco Mellace la Villa romana di San Nicola attribuita a Pompeo

Intervistato dalla nostra redazione: “Vedendola oggi sembra incredibile, l’iniziativa nasce su richiesta degli autori del libro di prossima pubblicazione dal titolo “Ladispoli - Un lungo viaggio nel tempo - Volume 3 - Duemiladuecento67anni di immagini”. Le foto saranno inserite all’interno dell’Opera”

È Mauro Di Curzio per Baraondanews.it a costruire un bellissimo e interessantissimo servizio sulla Villa romana di San Nicola. La città di Ladispoli compie un ulteriore scoperta del suo passato, grazie alla ricostruzione 3D compiuta da Marco Mellace, considerato nel settore una delle personalità più apprezzate non solo sul territorio, ma nell'ultimo periodo anche e soprattutto a livello nazionale e internazionale. Nato e cresciuto a Ladispoli, ritenuto da tutti un vero ladispolano doc per le sue origini familiari, nipote di Luigi Onofri stimato e per molto tempo comandante della locale stazione dei Carabinieri, il bravo Mellace, 43 anni, da 6 docente di sostegno all'Iss Luca Pacioli di Bracciano, ma da tre meglio conosciuto come “Flipped Prof”, dando prova di capacità creative di livello informatico sempre migliori ha voluto questa volta riportare in vita la villa romana di Marina di San Nicola, attribuita secondo alcuni storici al militare e politico Gneo Pompeo Magno. Oggi un luogo circondato dalla natura ed attraversato dalla quotidianità, ma con un fascino secondo a nessuno per ciò che è in grado scaturire e i cui resti, resi ancor più importanti dall'ambiente illuminato nel giusto effetto dal sole con i suoi raggi, danno testimonianza di un passato glorioso, degno del nome di chi ci ha vissuto e di un territorio, moderno nella sua urbanizzazione con la realtà di Ladispoli, ma dal cuore antico come quello della sua antenata Alsiut. L'idea nasce dagli autori del libro “Ladispoli - Un lungo viaggio nel tempo”, impegnati ora nella stesura del volume 3 sottotitolato “Duemiladuecento67anni di immagini”, che hanno deciso di arricchire l'Opera di prossima pubblicazione con un'iniziativa originale resa possibile grazie all'ottimo lavoro svolto da Marco Mellace, coadiuvato per l'occasione da Andrea Pavel e Andreas Arcadios. La redazione di Baraondanews lo ha incontrato per scambiare con lui alcune parole in merito all'ultima creazione 3D da lui data alla luce.

Caro Marco, nel ringraziarla per la disponibilità concessa, ci può presentare l'ultima opera da lei creata a livello tridimensionale?

“Certamente. Si tratta questa volta di un dono che ho voluto fare alla città di Ladispoli, la città dei miei natali e luogo della mia crescita. L'iniziativa è nato da una richiesta formulata dagli autori del libro di prossima pubblicazione dal titolo “Ladispoli - Un lungo viaggio - Volume 3 - Duemiladuecento67anni di immagini”. L'opera da me creata in 3D questa volta di tratta della grande villa romana ubicata sulla costa di Marina di San Nicola, attribuita secondo alcuni storici al grande Gneo Pompeo Magno”.

Può spiegarci più in dettaglio come è nata questa bellissima iniziativa?

“Vedendola oggi sembra incredibile. Tutto è nato da un contatto da me avuto con Nardino D'Alessio in rappresentanza degli autori del nuovo libro in fase di stesura Luana Bedin, Luigi Cicillini, Marco Di Marzio, Crescenzo Paliotta e Claudio



Nardocci. Conoscendomi per il mio continuo impegno nella ricostruzione della storia attraverso lavori tridimensionali, D'Alessio mi ha voluto interpellare per affidarmi un compito avvincente, mai provato prima, da essere riportato nella loro futura Opera letteraria, anche per renderla ancor di più originale e diversa dalle precedenti pubblicazioni sulla storia di Ladispoli”.

Dunque, il suo ultimo lavoro consiste proprio nell'aver ricostruito in 3D la Villa romana di San Nicola attribuita da alcuni storici a Gneo Pompeo Magno?

“Sì e come detto precedentemente trattasi di un lavoro mai compiuto prima. Per onestà dovuta è bene precisare che quanto realizzato è da considerarsi prossimo alla certezza al 100%, in considerazione del fatto che come base di partenza per dare avvio alla ricostruzione tridimensionale non vi erano a disposizione molti documenti e riferimenti storici per questo luogo specifico, seppur quelli esistenti sono stati ritenuti utili e fondamentali ad aver guidato sapientemente in questa vera e propria impresa me, coadiuvato in questa occasione da Andrea Pavel e Andreas Arcadios. Trattasi di una struttura delle dimensioni di 200x130 per esten-

sione reale e nel giardino interno tra le altre cose si potrà ammirare l'Erma Bifronte, realmente ritrovato, custodito al Museo di Villa Giulia a Roma. Le lastre fittili che decorano le costruzioni, le collocazioni sono invece chiaramente ipotetiche ma con una buona dose di vero secondo i nostri studi”.

Quali emozioni si provano ora a veder realizzato il progetto?

“Emozioni indescribibili che sono sicuro vivranno anche tutti coloro che avranno modo di poter prendere visione della ricostruzione, così come avvenuto per quelle precedenti da me realizzate in questi ultimi due anni. La forza del lavoro 3D sta nel correlare il desiderio all'opera finita. La ricostruzione della Villa attribuita a Pompeo è da considerare un documento prezioso utile ad ampliare le conoscenze dell'antico insediamento di Alsiut, l'antenata di Ladispoli, dove prima gli etruschi e poi i romani vi ci hanno creato strutture di notevole livello come appunto la grande villa di San Nicola. Dal criptoportico agli interni si rimane meravigliati di ogni aspetto dell'edificio. Siamo ancora increduli per quanto fatto”.

Dove avremo modo di poter ammirare la ricostruzione 3D della Villa di

Pompeo?

“Questa nuova ricostruzione 3D, comprendente di alcuni approfondimenti e di un video impostato secondo un racconto e una vera e propria passeggiata nella storia, oltre che gentilmente quest'ultimo offerta alla vostra redazione (disponibile al link (2) Facebook), saranno visibili come tutti i precedenti lavori sul mio profilo personale, la mia pagina Facebook e canale YouTube “Flippedprof” (raggiungibile al sito (1292) Viaggio nel tempo alla scoperta della villa romana di Pompeo Magno a Ladispoli - YouTube). Saranno inoltre create delle immagini ad hoc che saranno riportate come detto all'inizio dell'intervista all'interno del libro di prossima pubblicazione dal titolo “Ladispoli - Un lungo viaggio nel tempo - Volume 3 - Duemiladuecento67anni di immagini, così come richiesto da Nardino D'Alessio in rappresentanza di tutti gli autori del volume”.

Lei ormai grazie al 3D si è costruito una reputazione incredibilmente arrivata a livello internazionale, partendo da queste considerazioni le chiediamo come sia nato e si sia sviluppato questo suo impegno?

“Da 6 anni sono docente di sostegno all'Iss Luca Pacioli di Bracciano e tutto è nato per fornire un supporto diverso e innovativo per i ragazzi, per gli studenti, con manifesta difficoltà nell'apprendimento. Ho preso il nome “Flippedprof” dalla metodologia FlippedClassroom, classe capovolta, e mio maestro è stato il collega Claudio Marchesano, papà del canale YouTube Matematica Capovolta. Io, però, non mi occupo di ricostruzioni 3D solo per la mia materia, economia aziendale, ma principalmente per letteratura, storia, storia dell'arte e con la ricostruzione della villa attribuita a Pompeo posso vantare oltre 100 ricostruzioni 3D e mille video, unici al mondo per la loro

completezza. Lo sfogo di un alunno durante una lezione di Storia in dialetto romanesco (“A' professore”, ma sta rovina com'era fatta?) mi ha dato la sveglia: nacque così la mia didattica di supporto su piattaforma multimediale multidisciplinare. Poi l'arrivo della pandemia con la diffusione del virus Covid-19 e la conseguente didattica a distanza, che sembrò l'inizio di tante difficoltà ma che invece mi fornì un'opportunità unica e cioè quella di far conoscere i miei lavori ad un pubblico sempre più vasto. I riconoscimenti non tardarono ad arrivare, tutti accolti con una gioia che ancora oggi faccio fatica a descrivere, ed il mio nome visto varcare i confini regionali, nazionali ed infine internazionali”.

Nel definire tutto molto bello, per chiudere le chiediamo di dirci quale tra le ricostruzioni 3D realizzate è quella preferita e quali sono quelle di prossima uscita?

“Sicuramente la Cerveteri etrusca, mai realizzata da nessuno. Ma anche Paestum, Babilonia, il palazzo di Cnosso... L'elenco è infinito. Per il futuro sto lavorando su Ercolano, all'Ur dei Sumeri, sulla Sicilia greca e la Magna Grecia. Vorrei completare la ricostruzione delle sette meraviglie del mondo, poiché mi mancano ancora il Mausoleo di Alicarnasso, il Colosso di Rodi e il Tempio di Zeus. Ma non sono escluse ancora sorprese per la mia Ladispoli, vorrei infatti migliorare la ricostruzione già compiuta di Torre Flavia e provare a far rivivere su schermo la “Grottaccia”. Mi è stata inoltre richiesta una collaborazione per una casa multimedia che è il mio mito perché si occupa di divulgazione in Tv ad altissimi livelli. Partirà anche un altro progetto che con una mostra girerà il mondo, in collaborazione con l'Unesco e il ministero degli Affari Esteri, perché sono stato considerato tra i testimonial dell'Italia all'estero. Per tutto, dita incrociate”.

Comitato Rifiuti Zero: “Avevamo ragione noi”

Il Comitato Rifiuti Zero Ladispoli rappresenta la propria soddisfazione per i risultati raggiunti dalla vendita del materiale differenziato dai cittadini. Finalmente è giunto il momento che noi del CRZL abbiamo da sempre auspicato. Nella seduta del 31 marzo del Consiglio Comunale di Ladispoli è stata approvata la tariffa TARI 2021, tariffa in diminuzione rispetto allo scorso anno anche grazie ai ricavi della vendita del materiale che i cittadini di Ladispoli hanno correttamente differenziato. Dalle tabelle allegata alla tariffa abbiamo appreso i numeri relativi alla raccolta differenziata del 2020. Considerando che il nuovo contratto per il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti urbani è entrato in vigore a marzo 2020, quindi in piena pandemia, e che ancora non sono presenti in contabilità tutti i dati di vendita, i risultati sono più che lusinghieri: dalla raccolta degli imballaggi in plastica si è ricavato oltre 345.000 euro, dalla carta 44.700, vetro legni e metalli quasi 20.000 per un totale complessivo, ripetiamo parziale, di oltre 420.000 euro a consuntivo 2020 e oltre 500.000 euro per il previsionale 2021. Comitato rifiuti zero: “Avevamo ragione noi, lo possiamo dire con orgoglio, insieme a tutti i cittadini ed alle forze politiche che hanno creduto e credono che la gestione dei rifiuti sia una risorsa e non solo un problema. La strada è quella giusta, contribuire a riciclare e soprattutto a ridurre la produzione dei rifiuti produce risultati certi che, da oggi, si vedono anche nella bolletta”.

Il presidente del CRZL

Marina Cozzi

Marco Milani: “Attendevamo solo la fine dei lavori di ristrutturazione Martedì 6 aprile riapre la Biblioteca

“Da martedì 6 aprile la Biblioteca comunale di Ladispoli, Peppino Impastato, riapre al pubblico per il prestito e la riconsegna del materiale documentario”. L'annuncio è dell'assessore alla cultura, Marco Milani. “Come già preannunciato - ha proseguito Milani - non attendevamo che la fine dei lavori di ristrutturazione per riaprire immediatamente la biblioteca con un patrimonio librario notevolmente incrementato. Grazie al contributo regionale /Mibact, infatti, sono stati acquistati 16.000 euro di libri, tutti già catalogati e posizionati”. Fino al 30 aprile il servizio di prestito e riconsegna del materiale documentario si svolgerà tutte le mattine, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00. Il patrimonio della Biblioteca può essere visionato sul catalogo on line, al link: <http://opac.regione.lazio.it/SebinaOpac/.do>. I testi potranno essere prenotati attraverso i consueti canali della Biblioteca: telefonicamente al numero 06/99231672 o tramite e-mail all'indirizzo biblioteca@comunediladispoli.it. Non potendo autorizzare l'accesso alle Sale, nell'atrio sono stati posizionati una serie di espositori con tutte le ultime acquisizioni e novità letterarie. Se si hanno delle difficoltà con il catalogo on-line si può scegliere direttamente sul posto e i bibliotecari provvederanno a registrare il prestito. Inoltre, a seguito del Dantedi e dell'iniziativa della Regione Lazio “A riveder le stelle” è stato allestito una scaffale con le maggiori opere di Dante e su Dante, per avvicinare alla conoscenza del Sommo Poeta grandi e piccini. Si ricorda che all'interno della biblioteca si può accedere uno alla volta muniti di mascherina.

Nuovo look per il “Giardino Rocco Ciampa”, oasi verde nell’area artigianale di Ladispoli

Grazie al contributo volontario della Famiglia Ciampa posizionate nuove giostre, tavoli, BBQ e nuove alberature nel giardino pubblico di Via Don Lorenzo Milani

Il “Giardino Rocco Ciampa” di Ladispoli è divenuto ormai un simbolo e un messaggio di speranza: “la solidarietà vincerà sempre sull’insensibilità e il vandalismo”. Intitolato ufficialmente al compianto Consigliere Comunale di Ladispoli Rocco Ciampa nel 2012, questo piccolo angolo di verde pubblico incastonato al centro dell’area artigianale, in Via Don Lorenzo Milani, ne ha viste di belle e di brutte. Più volte, infatti, la cronaca ha registrato atti di vera e propria inciviltà a danno dei beni pubblici: tavoli e panche divelti, furti, teppismo e sporcizia abbandonata da ignoti. Meno spesso, invece, sono state premiate le buone azioni, forse perché fanno meno notizia. Ciò che Baraonda vorrebbe invece sottolineare, è proprio la silenziosa e costante dedizione che una famiglia di Ladispoli, la Famiglia Ciampa appunto, profonde da molti anni a favore del giardino pubblico dell’Area Artigianale. Proprio in questi giorni il parco è rinato grazie all’intervento che proprio il Gruppo Ciampa ha realizzato contando sull’aiuto di tutti i membri della fami-

glia. “Questo parco – ha spiegato Fabio Ciampa – è uno spazio verde di proprietà del Comune di Ladispoli. Fu intitolato dalla comunità cittadina a mio padre Rocco Ciampa, consigliere comunale e delegato per la frazione di Marina di San Nicola. Fu mio fratello Michele insieme ad altri artigiani del consorzio dell’area artigianale che piantarono gli alberi che oggi, con le loro fronde, fanno ombra alla zona pic-nic. A livello affettivo la mia famiglia è molto legata a questo giardino, e il solo fatto di vedere dei bambini con le loro famiglie che trascorrono qui del tempo è per noi motivo di gioia”. “Abbiamo posizionato e realizzato direttamente con le nostre mani le giostre che sono oggi nel parco: alcune le abbiamo fatte con vecchi pneumatici per lanciare anche un messaggio positivo nei confronti dell’ambiente e della buona pratica del riciclo creativo” – ha continuato Fabio Ciampa. Così il parco è di nuovo completo di cestini gettacarte, grandi tavoli intorno ai quali sedersi all’ombra, un nuovo barbecue a disposizione di tutti e nuovi giovani alberelli messi a dimora. L’augurio è



che i vandali si tengano lontani e che sempre più famiglie, specialmente quando rientrerà l’emergenza pandemia, potranno passare dei piacevoli momenti in questa piccola oasi verde.

“Il gestore del cimitero produce rifiuti ma la Tari ricade sui cittadini”

Lettera per proporre una class action per la restituzione di quanto dovuto

“Nel comune di Ladispoli la Grando giunta comunale con sua deliberazione n. 208 del 8/10/2018 ha posto il costo della Tari derivante dai rifiuti prodotti dal locale cimitero a carico della intera collettività esentando dal pagamento del tributo la ditta che lo ha in gestione fino al 2040. L’Art. 1 di tale deliberazione riporta “che l’intera area cimiteriale è di proprietà del comune di Ladispoli e quindi di proprietà pubblica”. I giuntini così facendo non hanno

tenuto conto che la convenzione originaria per la concessione del locale cimitero comunale e la sua gestione totale repertorio 4261 del 2005 riporta all’art. 3 che “l’amministrazione comunale costituisce il diritto di superficie in capo al concessionario stesso per tutta la durata della concessione”. Il diritto di superficie, data la sua natura, viene esercitato per la regolarizzazione possessoria di manufatti insistenti sul terreno del demanio. Inoltre il regolamento Tari di

Ladispoli riconosce che, solo, per i locali del comune e le aree adibite ad uffici e servizi comunali la copertura delle spese sia assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo. Per quanto sopra scritto deduco che i locali del cimitero dove si producono rifiuti non siano, fino alla data di scadenza della concessione anno 2040, di proprietà del comune bensì del concessionario. Il presupposto oggettivo per il pagamento della Tari è costituito dal possesso, dal-

l’occupazione o dalla detenzione a qualsiasi titolo, di locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Visto che la Corte di cassazione con sentenza 10549 del 5/5/2017 ha stabilito che in assenza di una valida esenzione dell’imposta p artendo dal diritto civilistico del diritto di superficie la convenzione sottoscritta tra contribuente ed ente impositore non può in alcun modo prevedere ipotesi di esenzione dei tributi

imposta o tassa che sia, il comune voglia provvedere a regolarizzare a norma di legge la richiesta delle aliquote della Tari e a restituire ai cittadini le somme di denaro richieste per tale imposta non dovute. Dubitando che quanto auspicato possa avverarsi chiedo ad associazioni in difesa del cittadino di offrire per tale imposta assistenza legale gratuita per una eventuale ma dovuta class action”.

Lettera firmata

Il dirigente scolastico: “Una misura di sicurezza che garantisce maggiormente la limitazione della diffusione del SarsCov2”

Agresti: “O il Sindaco ci dà il polifunzionale o si pranzerà all’aperto”

O il sindaco Grando dà la possibilità di tornare a pranzare al Polifunzionale o da martedì prossimo gli alunni della Corrado Melone pranzano all’aria aperta (a eccezione dei giorni di pioggia). A dirlo è il dirigente scolastico Riccardo Agresti che ha puntato i riflettori sul Rapporto dell’Istituto superiore di sanità n. 4/2021 del 13 marzo 2021 che riportano, come cita Agresti le “indicazioni sulle misure di prevenzione e controllo delle infezioni da SARS-CoV-2, in tema di varianti recita testualmente: “Relativamente al distanziamento fisico, non vi sono evidenze scientifiche che dimostrino la necessità di un incremento della distanza di sicurezza a seguito della comparsa delle nuove varianti virali; tuttavia, si ritiene che un metro rimanga la distanza minima da adottare e che sarebbe opportuno aumentare il distanziamento

fisico fino a due metri, laddove possibile e specialmente in tutte le situazioni nelle quali venga rimossa la protezione respiratoria (come, ad esempio, in occasione del consumo di bevande e cibo)”. Una indicazione e non un obbligo che però il dirigente scolastico ha deciso di voler attuare per prevenire il diffondersi del contagio. “Con le nostre misure - ha detto Agresti - molte volte il virus è entrato a scuola ma mai si è diffuso: abbiamo così protetto bambini, lavoratori e loro parenti e non abbiamo nessuno sulla nostra coscienza”. Ora, per mettere in atto le nuove indicazioni dell’Istituto Superiore di Sanità il dirigente scolastico è tornato a chiedere al sindaco Grando l’uso del polifunzionale. Qualora la richiesta non dovesse essere accolta i bambini consumeranno i pasti all’aria aperta. “Fra il consumare cibo all’aria aperta agendo contro la dif-

fusione del contagio e far mangiare in aula senza mascherina a un metro di distanza e rischiare di condannare a morte un genitore o un nonno dei nostri allievi, io non ho alcuna titubanza nell’orientarmi verso la prima scelta: il diritto alla salute viene prima di qualsiasi altro diritto”. “Non ha alcuna importanza che le misure di sicurezza che abbiamo adottate non siano prescrittive. Sono misure che, come recita il testo citato, potrebbero non essere applicate nel caso sia difficile o impossibile farlo (esempio in caso di pioggia)”. “Tuttavia, con la bella stagione e le belle giornate di cui gode Ladispoli, queste misure non solo possono essere applicate facilmente, ma il consumare cibo all’aperto diventerà un momento di diversa convivialità e socializzazione in un periodo così triste, nel quale i bambini ed i ragazzi possono finalmente

guardarsi in volto liberamente, mentre in aula, volgendosi necessariamente le spalle, sarebbe impossibile, anche senza mascherina”. “Potranno chiacchiere liberamente godendosi po’ di sole. Forse nemmeno in periodo pre CoVid questi ragazzi passavano un po’ di tempo su un prato e senza cellulare”. Novità quella annunciata dal dirigente scolastico della Corrado Melone che però non ha entusiasmato tutti i genitori con il dirigente che ha replicato: “Il distanziamento di 2 metri non è obbligatorio, ma consigliato come prevenzione alla diffusione delle varianti del Sars Cov 2 e noi potendolo applicare (“laddove possibile” e quindi eccetto in caso di pioggia o più serie calamità naturali o umane), raccogliamo il consiglio di aumentare le distanze interpersonali. Noi non sindaciamo i consigli dei nostri medici o degli scienziati”.

Un amore per la Polizia di Stato come il suo papà prematuramente scomparso

Il piccolo Lorenzo Pecce ha ricevuto un pacco dono dal dirigente del Commissariato di Civitavecchia Paolo Guiso. Per il fratello maggiore Edoardo la possibilità di accedere ad una borsa di studio

Un amore per la Polizia che al piccolo Lorenzo, 6 anni, ha trasmesso il papà Gianluca Pecce, Assistente Capo Coordinatore della Polizia di Stato, prematuramente scomparso l'8 giugno di due anni fa. E la Polizia non dimentica i suoi uomini e loro famiglie. Tanto che per Lorenzo è arrivato un pacco regalo e per il fratello maggiore Edoardo la possibilità di accedere ad una borsa di studio. "Grazie per esserci sempre - hanno commentato dalla famiglia di Gianluca Pecce, in particolare Maria Paola e Tiziana - grazie per la vicinanza e l'affetto dimostrato quotidianamente, in ogni possibile situazione". Anche il piccolo "Lollo", come il papà da grande vorrebbe fare il poliziotto delle Volanti, dove Gianluca ha prestato servizio al Commissariato di Civitavecchia per oltre 10 anni o delle Scorte, Reparto dove il papà era stato trasferito negli ultimi anni. Nell'attesa che il suo sogno si possa avverare, il dirigente del Commissariato di Polizia di Civitavecchia, dottor Paolo



Guiso, grazie ai colleghi dell'Ufficio Servizio Sociale per la Polizia di Stato della Questura di Roma, gli ha consegnato un regalo speciale con tanti gadget della Polizia di Stato.

Il sindaco di Fiumicino Montino punta il dito contro una situazione "diventata insostenibile" "La concessionaria dell'area del porto turistico recinti e bonifichi dai rifiuti"



"La situazione è diventata davvero insostenibile per la quantità di rifiuti che vengono scaricati dai soliti incivili nell'area del porto turistico, lungo via del Faro". Lo dichiara il sindaco Esterino Montino. "A facilitare il degrado, la mancanza di una recinzione in alcuni tratti del-

l'area - sottolinea il sindaco -. Responsabile della pulizia, in quella zona, è l'azienda concessionaria dell'area". "Per questo ho appena firmato un'ordinanza con la quale impongo alla concessionaria di provvedere, entro 10 giorni, al ripristino della recinzione dove mancante o danneggiata

e alla bonifica da tutti i rifiuti". "Se entro 10 giorni non sarà dato seguito all'ordinanza - conclude Montino -, provvederà il Comune ma agendo "in danno", cioè chiedendo poi il risarcimento delle spese alla concessionaria che avrebbe dovuto provvedere". (foto: Ansa)

Fiumicino: territorio osservato speciale a Pasqua e Pasquetta

Intensificati i controlli sul lungomare, la darsena, il centro città e le arterie principali d'ingresso al Comune del litorale. Controlli intensificati anche a Ladispoli

Per il week end di Pasqua territorio osservato speciale. Ad annunciarlo è stato il sindaco di Fiumicino, Esterino Montino, al margine della riunione del Coc, il centro operativo comunale. La preoccupazione dell'amministrazione comunale è che, nonostante la stretta del Governo con l'applicazione della zona rossa in tutta Italia, a causa delle belle giornate di sole, sul litorale possano riversarsi migliaia di persone, soprattutto sulle spiagge. "Per questo - ha detto Montino - ho chiesto a tutte le forze dell'ordine intervenute alla riunione e ai volontari, maggiori controlli proprio in quelle giornate più a rischio, con una maggiore attenzione a tutti i luoghi più esposti, come le spiagge, la darsena e il centro storico, e alle principali arterie di accesso al nostro Comune". Durante il fine settimana, Pasquetta inclusa, saranno inoltre chiusi tutti i parchi comunali. Obiettivo: "Evitare la possibilità di picnic o assembramenti". Controlli intensificati anche a Ladispoli dove già da ieri sono scesi in campo quattro stagionali che andranno a dare supporto agli agenti della Polizia locale in attesa della conclusione dell'iter del concorso per l'assunzione di sei agenti della municipale a tempo indeterminato. Inoltre l'amministrazione comunale ha chiesto maggiore supporto alle

Forze dell'Ordine per Pasqua e Pasquetta per evitare assembramenti e per verificare il rispetto delle disposizioni governative da una parte e del Sindaco dall'altra. Alle regole valide per tutta Italia, infatti, come il divieto di spostarsi se non per comprovati motivi di necessità, lavoro, salute o per il ritorno alla propria residenza, da oggi scattano le disposizioni volute dal primo cittadino con l'ordinanza firmata già per lo scorso week end. Interdetto l'accesso alle spiagge libere di Ladispoli, divieto di stazionamento sul lungomare Ladispolano, parchi pubblici chiusi e aree gioco attrezzate per i bambini off limits. I bar potranno effettuare l'asporto (compreso a Pasquetta) solo fino alle 14 mentre i ristoranti potranno proseguire fino alle 22. Nessuna limitazione di orario per il servizio di domicilio. I supermercati (di qualsiasi dimensione), i minimarket e tutte le attività di generi alimentari, inoltre, domani e lunedì potranno restare aperte solo dalle 7 alle 14. Sarà consentito (da disposizioni del Governo) spostarsi verso un'altra abitazione privata nel territorio regionale, una sola volta al giorno tra le 5 e le 22 nel massimo di due persone esclusi i minori di 14 anni o le persone diversamente abili conviventi.

in Breve



Civitavecchia, picchia l'ex con un casco perché impegnata in una nuova relazione.

Arrestato dai carabinieri

Nella serata di ieri, i Carabinieri della Stazione Civitavecchia Principale hanno arrestato un uomo di 50 anni del posto con l'accusa di maltrattamenti in famiglia e lesioni. La vicenda ha avuto inizio intorno alle ore 20:45, quando una donna si è presentata nella caserma della Compagnia di via Sangallo, segnalando che nella vicina piazza Saffi aveva visto un uomo picchiare selvaggiamente una donna utilizzando anche un casco da motociclista. I Carabinieri si sono precipitati sul posto sorprendendo l'uomo - un operaio con precedenti - mentre stava ancora invecchiando contro la sua ex compagna, una donna di Civitavecchia di 40 anni che aveva delle vistose ferite al volto. Il 50enne è stato bloccato e portato in caserma, dove è stato dichiarato in arresto. La vittima è stata trasportata in ambulanza presso l'Ospedale "San Paolo", dove è tutt'ora ricoverata - non in pericolo di vita - per essere sottoposta ad una serie di accertamenti, in considerazione delle lesioni riportate alla testa. Alcuni testimoni, sentiti dai Carabinieri, hanno riferito che l'aggressione sarebbe scaturita a seguito della scoperta, da parte dell'uomo, dell'esistenza di una nuova relazione della sua ex. L'operaio è stato posto agli arresti domiciliari nell'abitazione dei genitori, in attesa delle decisioni dell'Autorità Giudiziaria di Civitavecchia.

MISSION
La STE.NI. si occupa di installazione, manutenzione, pulizia, gestione, sostituzione e riparazione di impianti tecnologici ed efficienti, con un servizio di ingegneria e consulenza.

NUMERO VERDE
Tel. 06 7230499

La STE.NI. è un'azienda che opera nel settore dell'edilizia tecnologica e impiantistica. È specializzata in: impianti di climatizzazione, impianti di riscaldamento, impianti di ventilazione, impianti di trattamento dell'aria, impianti di trattamento delle acque, impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento dei gas, impianti di trattamento dei liquidi, impianti di trattamento dei solidi, impianti di trattamento dei rifiuti.

In calo furti e rapine, ma le frodi informatiche crescono: La pandemia cambia l'indice di delittuosità in Italia

Le abitudini di vita degli ultimi 12 mesi, stravolte e deviate da una pandemia che tarda ad arrestarsi, hanno influito in ogni aspetto del vivere comune, incidendo anche nella tipologia di reati commessi nel corso dell'anno 2020. È un dato simile a quello che ha visto quasi scomparire le vittime di incidenti stradali nella primavera del 2020, facendo ipotizzare che smart working e diminuzione degli spostamenti gioverebbero anche ad aspetti collaterali, come la sicurezza stradale.

Il Servizio Analisi Criminale, all'interno della Direzione Centrale della Polizia Criminale, ha analizzato l'andamento della delittuosità in Italia nel periodo della pandemia, per comprendere quali reati hanno proliferato mentre eravamo impegnati a combattere un nemico invisibile. Il suddetto Servizio ha una struttura a composizione interforze: vi opera, infatti, personale della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e della Polizia Penitenziaria. Ciò lo rende uno strumento capace di dare un quadro completo e attendibile dei fenomeni criminali presenti sul nostro territorio a livello nazionale. Quanto hanno influito le misure di contenimento e le limitazioni sulla delittuosità? Dai primi dati dell'indagine delle Forze dell'ordine, risulta evidente che alcune violazioni di furto legate al contatto o alla violazione diminuiscono, mentre i reati informatici aumentano insieme alle stesse transazioni che hanno sostituito gli acquisti presso i negozi fisici nei mesi di lockdown. Ma andiamo nello specifico delle rilevazioni del Servizio Analisi Criminale estrapolate in funzione dell'indice di delittuosità, ovvero il



numero dei reati commessi in rapporto a 100 mila abitanti. La comparazione tra i dati 2019 e 2020 è fondamentale per misurare i cambiamenti determinati dal lockdown. Innanzitutto, emerge in maniera importante che l'indice di delittuosità è in diminuzione nel 2020, poiché si è passati dai 3.826 reati nel 2019 ai 3.038 del 2020, in rapporto a 100 mila residenti. Nello specifico, i dati evidenziano che i reati commessi nel 2020 risultano inferiori a quelli del 2019 del 20%. Il dato più basso si è registrato nel mese di aprile, dunque in pieno lockdown, con 93.842 reati, mentre quello più alto nel mese di gennaio con 185.218 delitti, ovvero prima che la normalità, finanche quella criminale, venisse sconvolta. Se la maggioranza delle persone è confinata

nella propria abitazione, è lecito domandarsi quanto ciò abbia influito sui furti in appartamento. Ebbene le rapine in abitazione nel 2020 risultano sensibilmente inferiori a quelle del 2019 (-16,3%), come prevedibile. Anche in questo caso, il dato più basso si è registrato nel mese di aprile, con 56 reati, mentre quello più alto è riferibile al mese di gennaio, con 164 rapine: quasi triplo di quelle rilevate in aprile. In particolare, nel 2020, si assiste ad una marcata riduzione degli eventi delittuosi a marzo (98 a fronte dei 185 del 2019) e ad aprile (56 a fronte dei 122 del 2019) in concomitanza con il lockdown, con un successivo incremento a luglio (159 a fronte dei 151 del 2019). A novembre e dicembre, con le nuove limitazioni imposte, i valori si riducono nuo-

vamente, ma meno sensibilmente (rispettivamente 125 e 119 a fronte dei 180 e 190 del 2019), ma è pur vero che le misure adottate ad oggi, seppure restrittive, non sono paragonabili a quelle della primavera del 2020. Anche i furti con strappo, ovvero quelli che presuppongono un contatto fisico tra aggressore e vittima, risultano sensibilmente inferiori a quelli del 2019 (-25,7%). Il dato più basso si è registrato nel mese di aprile con 213 reati, mentre quello più alto nel mese di settembre con 1.177 episodi: una ripresa del reato forse inasprita dalla crisi economica già innescata nei mesi precedenti. Se il confinamento ha determinato il ricorso massivo all'online, le frodi informatiche sono prevedibilmente un dato in salita rispetto alle rilevazioni

dell'anno scorso. Nel 2020 le truffe informatiche risultano superiori a quelle del 2019 del 17,8%, in controtendenza rispetto alla maggior parte dei reati commessi nel 2020. Nello specifico, dai dati emerge che il dato più basso si registra nel mese di marzo con 6.122 reati, mentre nel mese di maggio - quando evidentemente il fenomeno dell'e-commerce diviene consolidato e acquisito - si registra il numero massimo di frodi informatiche: 9.427. Secondo il Servizio Analisi Criminale tale tipologia di reato, rientrando nella categoria dei crimini informatici, in ragione del particolare contesto dell'anno appena trascorso, connotato da un forte cambiamento degli stili di vita e da una prolungata permanenza a casa, risulta in costante espansione ed evoluzione.

Anche le truffe generiche risultano in lieve aumento nel 2020 rispetto al 2019 (+3,3%). La minore incidenza di truffe si registra nel mese di marzo con 8.082 reati, mentre l'incidenza più alta emerge in estate, ovvero nel mese di luglio con 13.302 delitti.

L'indagine sull'indice di delittuosità ha posto l'accento, in particolare, su 3 regioni campione, una del Nord, una del Centro e una del Sud Italia, ovvero Lombardia, Puglia e Lazio. Ebbene i reati commessi nel 2020 nelle tre Regioni considerate risultano inferiori a quelli del 2019, anche se con qualche differenza: nel 2020 la Regione Lazio ha l'indice di delittuosità più alto (3.700 reati ogni 100 mila abitanti), seguono la Lombardia con 3.296 reati ogni 100 mila abitanti, e la Puglia con l'indice di delittuosità più basso (2.810).

(Tratto dal sito dell'Eurispes)

La cybercondria: la dipendenza da autodiagnosi sul web Google si trasforma in un dottore

di **Simona Totaforti***
e **Fiammetta Pilozzi****

I costi per la salute dell'essere in Rete, con riferimento a quello che il sociologo Marco Fasoli definisce "stato di benessere digitale", possono spingersi a configurare forme patologiche rispetto al binomio presenza in Rete e ricerca di materiali sulla salute.

La cybercondria viene definita come una dipendenza digitale che porta gli individui a fare autodiagnosi cercando sul Web la risposta a sintomatologie comuni, fisiche o psicologiche, ed evitando di ricorrere ad un consulto medico-specialistico. Gli psicologi McElroy e Shevlin, nel 2014, hanno creato una scala specifica, la Cyberchondria Severity Scale (CSS) - già sottoposta a varie revisioni negli ultimi anni - per misurare l'intensità di questo disturbo. Il fenomeno è certamente correlato alla massiccia disponibilità di informazioni presenti in Rete, che sta progressivamente modificando la relazione di cura tra medico e paziente, in una prospettiva di autonomia. In altri termini, si sta diffondendo l'idea che il paziente sia in grado di prendere decisioni indipendenti rispetto al proprio stato di salute, utilizzando la scienza

medica in una fase successiva, come fonte di informazioni di maggior dettaglio. L'autodiagnosi, spesso approssimativa e imprecisa, che ne deriva, polarizza l'atteggiamento degli utenti che enfatizzano o, al contrario, trascurano i sintomi che accusano. Del resto, a fronte di molti vantaggi che scaturiscono dalla grande disponibilità di informazioni mediche in Rete - la facilità di accesso all'informazione, l'anonimato, la possibilità di fare ricerche senza imbarazzo, l'economicità e l'empowerment degli utenti - gli svantaggi sono legati, principalmente, alla scarsa alfabetizzazione medica degli utenti che non consente una reale autonomia nella valutazione della qualità delle fonti, dei contenuti e delle informazioni. Tuttavia, secondo i dati Eurobarometro, più della metà dei cittadini europei effettua ricerche in tema di salute su Internet, e per il 70% degli utenti la Rete è la prima fonte che viene consultata in caso di problematiche di salute. Il dato è ancora più significativo se si considera che, secondo uno studio realizzato dal Pew Research Center (più di dieci anni fa) il 35% degli adulti statunitensi cercava di effettuare una autodiagnosi utilizzando la Rete.

Il termine cybercondria, utilizzato per la

prima volta nel 1996 dal giornale inglese Business Wire, è entrato nell'uso specialistico e popolare solo di recente e nella sua definizione più accreditata individua «an excessive or repeated search for health-related information on the Internet, driven by distress or anxiety about health, which only amplifies such distress or anxiety» (Starcevic, Berle, 2013). Se da un lato gli studi sul tema degli ultimi quindici anni si sono interrogati, senza peraltro raggiungere una posizione comune, se si trattasse di una manifestazione "digitale" del disturbo ipocondriaco - i cui sintomi sono riconducibili al disturbo da ansia di malattia -, oppure di un nuovo disturbo psicologico, dall'altro è evidente che si tratti di un fenomeno che mostra quanto, nell'epoca contemporanea, la cultura diffusa, ovvero la percezione della popolazione, si collochi in una posizione a volte molto distante dalle conoscenze e dalle evidenze della scienza medica. Lo scarto tra la scienza medica e la cultura medica diffusa è infatti aumentato, e ha messo in evidenza la reciproca incapacità di dialogare e di trovare un punto di contatto tra universi simbolici e di significato differenti.

L'impatto del crescente ruolo della Rete,



come fonte primaria di informazione, sui comportamenti degli utenti in tema di salute è ancora non pienamente definito, poiché si tratta di un fenomeno relativamente recente. La ricerca di informazioni sulla salute in Rete rischia di produrre un atteggiamento compulsivo e una crescente ansia negli utenti, rendendo di fatto residui i vantaggi che Internet produce in termini di conoscenza, empowerment e potenziale rassicurazione, e trasferendo la responsabilità della gestione della salute e della cura dal medico al paziente. In ogni caso, è evidente che l'interazione tra uomo e macchina nell'ambito della diagnosi e della cura sta producendo effetti significativi sulla relazione medico-paziente, che in condizioni ottimali dovrebbe essere caratterizzata da un'alleanza terapeutica frutto del rispetto reciproco, e dall'esercizio della scienza medica. Studi recentissimi, raccontano anche che, laddove il medico accolga gli stimoli del

paziente, magari ripercorrendo insieme il suo percorso fatto nella Rete, e fungendo da "medium" esperto in grado di restituire in modo scientifico e corretto quelle conoscenze acquisite "profanamente", si ristabilisce una condizione di fiducia e comfort per entrambi. Ciò deve portare a comprendere che il problema non è tanto "Dottor Google" e le sue diagnosi spesso incompetenti e fake, quanto la necessità di ridefinire equilibri, linguaggi, ma anche competenze relazionali, sia da parte degli esperti sia da parte di chi esperto non è, ma è alla ricerca di ciò che più assomiglia alla verità.

*Simona Totaforti - Professore ordinario di Sociologia dell'ambiente e del territorio (Unistrada)

**Fiammetta Pilozzi - Ricercatrice in Sociologia dei processi culturali e comunicativi (Unistrada)

Tecnologia: la top ten dei ransomware 2020 di Palo Alto Networks

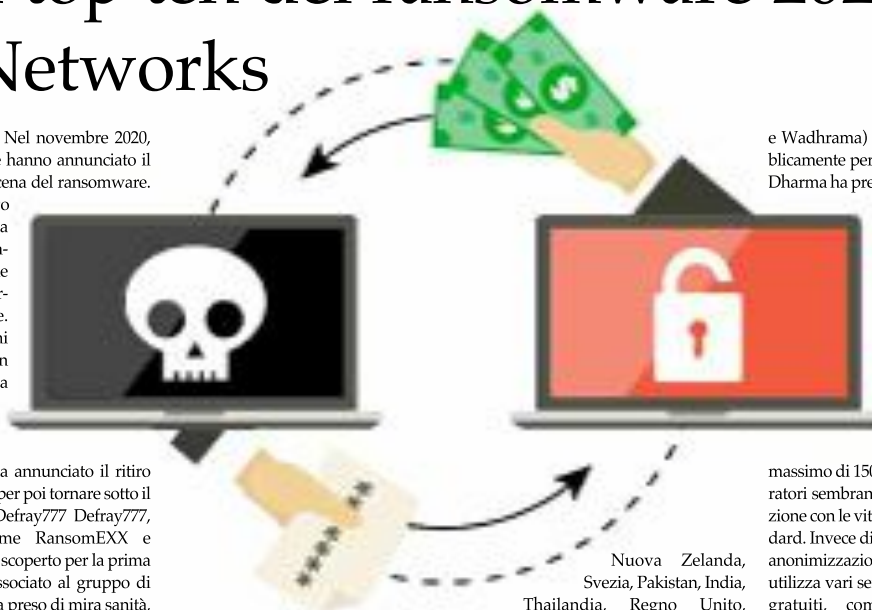
Il 2020 è stato un anno di grande successo per il ransomware. Si sono viste sia le vecchie che le nuove famiglie scatenare il caos sui mercati a livello globale i cybercriminali hanno approfittato delle diffuse preoccupazioni legate al Covid-19, conducendo attacchi di phishing con temi legati alla pandemia e prendendo pesantemente di mira settori già messi sotto pressione come quello sanitario. Sebbene il seguente non voglia essere un elenco esaustivo, Palo Alto Networks ha stilato la sua Top 10 delle minacce ransomware riscontrate nel corso del 2020. Ryuk Da agosto 2018, numerosi settori, tra cui governo, sanità, energia e high tech, sono stati presi di mira dal ransomware Ryuk. Nel corso del 2020, abbiamo visto un aumento significativo degli attacchi Ryuk che hanno colpito istruzione, sanità e organizzazioni governative/militari principalmente negli Stati Uniti, ma anche in Regno Unito e Canada. Una grande attenzione è stata posta sui sistemi ospedalieri, probabilmente a causa della necessità di uptime, in quanto messi sotto pressione dalla gestione della pandemia di in corso. Palo Alto Networks ha osservato richieste iniziali di riscatto che vanno da 600.000 a 10 milioni di dollari in diversi settori, la maggior parte comunicati utilizzando un account ProtonMail e richiesti sotto forma di bitcoin. Maze (ChaCha) Il ransomware Maze, una variante della famiglia di ransomware ChaCha, è stato identificato per la prima volta intorno a maggio 2019, aumentando esponenzialmente la sua attività all'inizio del 2020. Maze ha preso di mira organizzazioni a livello globale in molti settori, tra cui finanza, sanità, trasporti e logistica, high tech, telecomunicazioni, edilizia e ingegneria, media e comunicazione e molti altri negli Stati Uniti, Regno Unito, Canada, Francia e Svizzera. Nel 2020, le richieste di riscatto di Maze sono state in media di 4,8 milioni di dollari, un aumento significativo rispetto all'importo medio di 847.344 dollari per tutte le famiglie di ransomware nel 2020. La comunicazione diretta con gli operatori avveniva attraverso

un sito web Tor. Nel novembre 2020, gli attori di Maze hanno annunciato il loro ritiro dalla scena del ransomware. Tuttavia, la loro eredità sembra vivere nel ransomware Egregor, che ha iniziato a emergere di recente. Queste azioni seguono un modello simile a quello del gruppo ransomware GandCrab, che ha annunciato il ritiro nel maggio 2019, per poi tornare sotto il cappello REvil. Defray777 Defray777, noto anche come RansomEXX e Target777, è stato scoperto per la prima volta nel 2017, associato al gruppo di minacce PyXie, ha preso di mira sanità, istruzione, produzione, governo, edilizia, ingegneria e i settori high tech negli Stati Uniti, in Canada, Australia, Giappone, Francia e Brasile. Defray777 viene eseguito utilizzando Cobalt Strike dopo l'installazione di malware backdoor, come Vate, e, dopo la crittografia, rinomina i file utilizzando un'estensione di tipo .[ID unico][numero esadecimale a otto cifre] o contenente 777 o .txd0t. L'importo dei riscatti per questa variante è stato registrato tra 16.000 e 42.000 dollari, richiesti tramite bitcoin. WastedLocker Uno dei nomi più recenti nel panorama ransomware è WastedLocker, utilizzato attivamente almeno da maggio 2020, contro numerosi settori verticali, soprattutto quelli con un numero di asset elevato, con richieste di riscatto particolarmente alte, di 10 milioni di dollari o più. WastedLocker è associato al gruppo hacker denominato Evil Corp, lo stesso responsabile delle attività di Dridex e BitPaymer. Tra giugno e settembre 2020, Unit 42 ha osservato WastedLocker prendere di mira i settori informatico, legale, farmaceutico, manifatturiero e dei trasporti e logistica negli Stati Uniti e nel Regno Unito. GandCrab + REvil Lanciato nel gennaio 2018, GandCrab ha creato danni a

molte organizzazioni. Nonostante un annuncio di ritiro nel maggio 2019, l'arresto di un importante distributore nel luglio 2020, e la disponibilità di uno strumento di decifrazione per più versioni del ransomware, abbiamo continuato a vedere tentativi di infezione in numerose aziende nel 2020. Infatti, fino a novembre scorso, GandCrab ha costituito circa il 45% delle varianti di ransomware osservate, raccolte dalla telemetria di Unit 42. Nel gennaio 2020, i suoi operatori hanno iniziato a utilizzare metodi di estorsione doppia, informando le vittime che avrebbero esposto pubblicamente i dati rubati se il riscatto non fosse stato pagato. Le richieste sono state in bitcoin e Monero, con importi da 18.000 a 1,3 milioni di dollari. NetWalker NetWalker (a volte indicato come MailTo) è l'ennesima variante ransomware che ha esposto i dati delle vittime compromesse sul dark web, facendo trapelare le informazioni di oltre 100 organizzazioni all'inizio del 2021. NetWalker è stato attivamente distribuito da agosto 2019, prendendo di mira governo, sanità, settore manifatturiero, trasporto e logistica ed energia negli Stati Uniti, Canada, Arabia Saudita, Francia, Germania, Australia,

Nuova Zelanda, Svezia, Pakistan, India, Thailandia, Regno Unito, Emirati Arabi Uniti, Colombia e Sud Africa. Le organizzazioni vittime hanno ricevuto richieste di riscatto da 100.000 a 2 milioni di dollari in bitcoin. DoppelPaymer Un'altra variante emersa nel 2019 che ha preso piede nel 2020 è DoppelPaymer, un noto discendente del ransomware BitPaymer. I suoi utilizzatori hanno approfittato della doppia estorsione. Nel febbraio 2020, hanno lanciato un sito di leak, minacciando di vendere i dati sul dark web, e anche creato un account Twitter per l'esposizione generale. Inoltre, secondo l'FBI, gli operatori DoppelPaymer sono noti per chiamare le vittime e spingerle a pagare i riscatti. DoppelPaymer ha colpito governi statali e locali, oltre al settore retail, manifatturiero, finanziario, assicurativo, trasporto e logistica, high tech, hospitality e immobiliare negli Stati Uniti, Canada, Messico, Sud Africa, Belgio, Italia, Norvegia e Germania. Le richieste di riscatto di DoppelPaymer per il 2020 erano relativamente alte, da 50.000 a 1,5 milioni di dollari, inizialmente richieste in bitcoin. DoppelPaymer è probabilmente associato al gruppo di minacce Indrik Spider. Dharma Una delle più storiche famiglie di ransomware, ancora oggi attivamente impiegata, Dharma (noto anche come CrySIS

e Wadhrama) è stato identificato pubblicamente per la prima volta nel 2016. Dharma ha preso di mira assicurazioni, trasporti e la logistica, high tech, sanità e i settori governativi negli Stati Uniti, Italia, Giappone e India, concentrandosi sulle piccole e medie imprese. Le richieste di riscatto in bitcoin variano enormemente, da un minimo di 1.000 dollari a un massimo di 150.000 dollari. Questi operatori sembrano preferire la comunicazione con le vittime tramite e-mail standard. Invece di utilizzare un servizio di anonimizzazione come Tor, Dharma utilizza vari servizi di posta elettronica gratuiti, come Tutanota, Gmail, Foxmail e ProtonMail. Phobos Phobos è un ulteriore attore entrato in scena verso dicembre 2019 ed è una probabile variante del ransomware Dharma. Per tutto il 2020, Phobos ha preso di mira le piccole e medie imprese nei settori della finanza, istruzione, manifattura, servizi professionali e legali, assicurazioni, high tech, costruzioni e ingegneria, sanità ed energia negli Stati Uniti, Portogallo, Brasile, Seychelles, Romania, Indonesia, Germania e Giappone. Le richieste di riscatto sono state fatte in bitcoin e variavano da 8.000 a 50.000 dollari. Zeppelin Il ransomware Zeppelin, una possibile variante di Buran/VegaLocker, è stato utilizzato attivamente almeno da novembre 2019. Nel 2020, ha colpito i settori sanitario, high tech, manifatturiero, finanziario e immobiliare negli Stati Uniti, Canada, Bulgaria, Giappone, Corea del Sud, Francia e Taiwan. Come altre famiglie di ransomware, Zeppelin ha mostrato funzionalità di doppia estorsione e interesse nell'esfiltrare i documenti prima, o al posto, della crittografia per essere venduti sul dark web. Le richieste di riscatto sono apparse relativamente costanti nell'importo in ogni settore industriale preso di mira, variando da 13.000 a 35.000 dollari richiesti in bitcoin.



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

È una vittoria che va oltre il tennis e che consegna al paese un po' di speranza Jannik Sinner sei orgoglio d'Italia

di Riccardo Dionisi*

Diciamocelo, da italiani stiamo vivendo una sbornia sportiva come non capitava da tempo immemore. Con il calcio nazionale, per i più (ahimè!) sport prediletto, in affanno da tanti anni, è bello rifugiarsi in altre discipline per sentirsi orgogliosi del proprio paese. E, in un attimo, tornano in mente le imprese di Alberto Tomba: anni in cui anche chi non aveva mai messo ai piedi un paio di sci, si sentiva Gustav Thöni per un momento. Tornano in mente le vasche olimpioniche di Federica Pellegrini che ha reso appassionati di nuoto anche coloro che avevano paura dell'acqua che sgorga da un nasone romano. In fondo in un momento storico come quello che stiamo vivendo, lontani dagli affetti e dagli abbracci, esaltarci per il gesto sportivo di un conterraneo è salutare. Siamo un popolo passionale e quando ci esaltiamo lo facciamo dal profondo

dell'anima. Ecco, allora, che nel giro di poche settimane, siamo diventati tutti o quasi discendenti di Adriano Panatta, tutti esperti di rovesci in back, palle corte e dritti lungolinea. E...va benissimo così! Le imprese di questo ragazzo di San Candido, cresciuto ai piedi delle montagne maestose, che a soli 19 anni è già a ridosso dei primi 20 giocatori del mondo sono un gran bel toccasana. Le sue vittorie, oggi, hanno rubato spazio, su carta stampata e sui portali web di mezza Italia, al quotidiano sciorinare di dati sul Coronavirus, bestia subdola che da oltre un anno tiene sotto giogo buona parte del pianeta. Ed è, anche questa, l'ennesima vittoria di questo ragazzo dai capelli rossi. Jannik (nome da predestinato della racchetta) con le sue vittorie nel Master 1000 di Miami (domani giocherà la finale), per un attimo, ci sta facendo dimenticare l'amarezza della condizione sociale ed economica che stiamo vivendo. Come

un gol di Fabio Grosso o di Paolo Rossi, le sue stafilate ci fanno saltare dal divano, strabuzzare gli occhi e qualche volta anche emettere imprecazioni di gioia. Ci fanno ricordare che siamo anche un paese di grande eccellenze, di virtuosi, di lavoratori, di genialità indiscussa. Ecco Jannik sta risvegliando l'orgoglio italiano, ci sta facendo credere un pochino di più in noi stessi. Dobbiamo, infatti, smetterla di pensare che siamo solo il popolino degli intralazzi, dello scandalo delle mascherine, della politica che parla una lingua a volte incomprensibile e lontana dalla vita reale. Non siamo solo il paese del 'piove governo ladro', dei disastri idrogeologici, dell'incuria, del lassismo, degli Enti nati per una poltrona da riempire, degli scarichi abusivi a mare. Non siamo solo il paese dove vincono le prevaricazioni e dove si fa fatica a sfatare i luoghi comuni e a vincere i pregiudizi. Siamo la grande bellezza, un museo archeo-

logico a cielo aperto, siamo mare e montagna, siamo biodiversità. Siamo la culla del rinascimento, abbiamo nel DNA i geni del popolo romano, siamo un miscuglio di popoli e di anime. Sappiamo chinare il capo, ma anche essere scaltri. Siamo i genitori di Dante, Canova, Michelangelo e Leonardo da Vinci. Siamo i cervelli esportati in tutto il mondo, siamo scienza e letteratura. Allora Jannik, grazie. Grazie per aver risvegliato (ce n'era bisogno) un pizzico di orgoglio nazionale, per averci fatto gioire per un paio di ore, per farci aspettare con ansia la finale di domani e gli anni di grande tennis che ci aspettano. Auguriamoci che la tua dedizione, il tuo sacrificio fatto di ore di allenamen-

ti e sudore, ci spingano a non mollare, a buttare il cuore oltre l'ostacolo, a guardare oltre la siepe che ora ci sbarra lo sguardo. Grazie Jannik per averci ricordato che non è necessariamente un problema nascere in questo splendido paese.

*Direttore di Baraondaneus



L'augurio del main sponsor Antonella Rizzato: "Ragazzi meravigliosi, continueremo a toglierci delle belle soddisfazioni"

Nell'uovo di Pasqua del B. San Martino un patto



Nell'uovo di Pasqua del Borgo San Martino ci sono gli auguri del main sponsor Antonella Rizzato del Grande Impero. Se da una parte c'è la delusione dei campionati sospesi, dall'altra vi è una donna sempre brillante che ha, con un messaggio video, rivolto al club giallonero gli auguri pasquali con la promessa di essere al loro fianco. "E' una società modello, esempio di valori sportivi - spiega la Rizzato - anche se da lontano li stringo per una Pasqua felice pur

sapendo che è un periodo molto particolare. Da parte mia ci sarà il sostegno che meritano, lo sport così esterne valori umani e di condivisione che sono alla base di tutto. Certo avrei voluto festeggiare una vittoria importante quest'anno, sono convinta che è una questione di mesi e che con lo spirito giusto si potrà arrivare in Promozione dal prossimo campionato. Tantissimi auguri a questi piccoli eroi che sono nel mio cuore e a tutta la famiglia Lupi. Sarà una Pasqua di rinascita, stiamone convinti".



Finalmente avviati entrambi i campionati che vedono protagonisti i ragazzi U15 e U17 del settore maschile dell'ASD Pallavolo Civitavecchia. Scendere finalmente in campo in gare ufficiali, dopo quasi un anno di stop dettato dalla pandemia, ha fatto trovare tutti i ragazzi scalpitanti ai nastri di partenza. Euforia che però al momento non ha trovato il meritato riscontro nei risultati di questa prima parte del campionato. Afferma l'allenatrice Barbara D'Agostino: "Non siamo soliti nascondersi dietro a delle giustificazioni, ma c'è da fare effettivamente i conti con la realtà. Il gruppo U17 gioca per la maggior parte sotto età e molti ragazzi sono neofiti in

questo sport. Credo sia un grandissimo valore aggiunto. Ci siamo posti come obiettivo primario la crescita e la costruzione tecnico-tattica di questi ragazzi, che ringrazio per aver posto in noi tecnici e nell'ASP la loro fiducia. Sono convinta che raccoglieremo presto i frutti di questo lavoro." Aggiunge il tecnico Andrea Cernicchiario: "C'è anche da dire che i ragazzi hanno vissuto un periodo poco lineare e costante a



causa del covid che ci ha costretti a dieci giorni di quarantena lontani dal campo. È pur vero che è una realtà con cui molte società stanno facendo i conti, e di certo non è una scusante per i risultati ottenuti fino adesso. A noi piace reagire però rimboccandoci le maniche e lavorando ancora di più." La voglia di giocare e di confrontarsi di certo non manca, e nonostante una serie di sconfitte i ragazzi non demordo-

no. Riconosciamo in loro un tratto che li contraddistingue. Nonostante l'amaro che inevitabilmente una sconfitta lascia, i ragazzi stanno affrontando il tutto a testa alta e con un'alta carica motivazionale. Per noi già questa è una nostra piccola vittoria. Sono assolutamente consapevoli che c'è ancora tanto da lavorare, ma soprattutto che è solo attraverso la costanza e la tenacia che i risultati arriveranno. Ci riproveremo con grinta già dalla prossima settimana dove l'U15 sfiderà, mercoledì 7 aprile, il Volley Life Viterbo alle 17.30 tra le mura di casa del Corsini la Rosa; il giorno seguente contro lo stesso avversario scenderà in campo l'U17.

Il lavoro prima o poi paga

Sotto la lente i gruppi U15/17 maschili dell'USP Pallavolo Civitavecchia



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi durante i nostri Clienti e l'installazione dei nostri.

Via R. Uboldi, SNC 04024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 Fax: 0759043308
email: info@bluepowersrl.it

Cester Arte

**CORNICI
PRESTIGIOSE
CLASSICHE
MODERNE VOGUE**

Via Livry Gargan, 75
CERVETERI
Cell. 339.2314501

Mood, contemporaneo, fresco e leggero per una collezione fatta da donne e per le donne

Camomilla Italia in passerella per la primavera-estate 2021

Il ritorno alla natura come ricongiungimento ai valori più essenziali ed importanti. E' un percorso esperienziale quello che ha guidato la Creative Director di Camomilla Italia, Giorgia Pierro insieme al suo team di designer nella costruzione della collezione Spring/Summer 2021 frutto anche del momento storico che stiamo vivendo. Questo mood, contemporaneo ma anche fresco e leggero, è quanto è stato ripreso ai massimi termini nella sfilata di collezione - presentata attraverso il canale IGTV del brand - che si è sviluppata in una passerella dove la natura è affiorata con fascino e delicatezza. Pianta e arbusti hanno delineato un set illuminato da fiori nelle nuance del bianco e del beige. Un sapiente gioco di luci ha poi rispecchiato i vari momenti della giornata associati alle numerose tendenze ed occasioni d'uso. Eclettico, elegante e attuale questi i tre aggettivi che racchiudono l'essenza della collezione Camomilla Italia per la prossima Spring/summer 2021. Una collezione fatta da donne e per le donne, pensata per chi ha uno stile di vita dinamico e dove anche il look riflette questo continuo cambio di scena: un guardaroba completo che spazia dall'abbigliamento daily fino ad occasioni d'uso più formali. In un mondo in costante mutamento ed evoluzione, le contaminazioni sono all'ordine del giorno. Per questo lo stile deve incarnare un mood versatile e camaleontico.

Elementi etnici e boho-chic conferiscono un twist in più a capi dall'alto contenuto sartoriale in un melting-pot di attitudini e tendenze. Chi li sceglie ha un animo dinamico e ama il mix'n-match di stili. Per questo troviamo pezzi unici come le tute oppure coordinati giacca pantalone o fluidi abiti tinta



unica o con lavorazioni floreali, rosoni etnici o stampe naïf in fluidi tessuti come l'effetto cupro o il rayon mano pesca. Il pantalone è pratico come quello cargo in 100% bambù o in lino con coulisse in vita. Infine, le giacche, a kimono o coreana, completano il look e sono facilmente abbinabili a tutti i capi di collezione così come gli accessori borse, cinture e scarpe definiscono l'outfit e la persona che li indossa. Piena libertà d'espressione e voglia di vivere è quanto rappresentato dal côté di collezione più sporty. Così l'abbigliamento si anima di righe bianche e blu in pieno stile riviera, completi vichy, camicioni maxi check o pantaloni chino in rasatello di cotone. La t-shirt è un elemento must e le grafiche impattanti comunicano messaggi divertenti e glam. Le sneakers, con tomaia in maglina, sono il naturale completamento del look adatto ai contesti più sportivi ma non solo. Una donna onirica e sognatrice è quanto traspare dalla tendenza safari. Uno spirito nomade e viaggiatore che ama esplorare nuovi territori così come la mescolanza di stili.

Le t-shirt in maglina o in cotone con lavorazioni sono la perfetta risposta

all'esigenza di capi pratici ma che non rinunciano alla cura nel dettaglio. La camicia, che trae ispirazione dal modello a sahariana, è un capo versatile e di tendenza. Influenze hippie prendono forma tramite capi eccentrici ed eclettici, outfit versatili e camaleontici. Il prezioso crochet è riletto in chiave casual e daily. Le righe si fanno spazio su ampie e pratiche camicie ravvivate da ricami. Il capospalla è un vero passe-partout come il parka o come il giacchino in eco-suede che ricorda il modello biker. La palette colori rispecchia le nuance della terra come cammello, timo, kaki e mousse. Una collezione che permette di affrontare al meglio ogni tipo d'occasione da quelle più distese a quelle più impegnate. Il trucco? Accessori easy o eleganti in grado di esaltare ancora di più l'insieme in base alla personalità di chi li indossa.

Nelle innumerevoli sfaccettature di ogni donna non può mancare un tocco romantico e puramente femminile. Abiti scivolati, inserti in pizzo, ruches e volant diventano protagonisti di una tendenza che è un'ode all'eleganza e alla leggerezza. Tra i must il color block bluse e ampi pantaloni lunghi o



a culotte da indossare in abbinata o in mix'n-match con altri stili. Le nuances sono vitaminiche e vibranti e spaziano dal cielo al lavanda, al ciliegia passando per il lampone, il citronella e il corallo. Dettagli come la decolleté in vera pelle o la pochette sparkling conferiscono un tocco ancora più prezioso al look. Un grande classico il tailleur bianco reso però glamour dall'inserimento di volant. E' realizzato in viscosa lino fiammato, la giacca presenta un fit che delinea la silhouette e viene abbinata al pantalone straight. Un'alternativa è l'abbinamento giacchino coprispalle con sinuosa gonna a tubino. Il tutto è ravvivato dal bottone gioiello. Chi non vuole rinunciare all'abito può optare per il tubino lampone con scollo a cuore e spalline iridescenti con strass oppure l'abito a bustier modellato da pence e ravvivato da volant e ruches e gonna a sirena. Proposte uniche, sensuali e raffinate. Etere e sofisticati i tre abiti dalle tonalità tenui come l'abito cielo stile impero in georgette plissettata oppure la versione costruita a kimono in color corallo con ampia manica e spacchi laterali, il tessuto impalpabile e leggerissimo, crea dei giochi di volumi e panneggio, la proposta in viscosa rosa cipria si caratterizza per l'asimmetria e il ricamo di perline lungo lo scollo e

incarna un'eleganza semplice ma mai banale.

Couture Collection Chiudono la passerella due abiti della Couture Collection, la sezione più preziosa di collezione. "Sono creazioni che vogliono celebrare la bellezza femminile nelle occasioni più importanti e formali. Quando li abbiamo disegnati, abbiamo pensato alla donna che li avrebbe indossati con l'intenzione di farla sentire speciale e unica come le celebrities a cui ci siamo ispirati, Nicole e Angelina", ha dichiarato Giorgia Pierro, Creative Director del brand insieme al suo team di designer. Nicole, in morbido tulle, è minuziosamente ricamata in paillettes, la cui lavorazione crea dei motivi geometrici, la sua scala cromatica incarna tutte le sfumature del rose gold creando un effetto shining mentre la shape a sirena esalta la silhouette. Non meno sartoriale la realizzazione dell'abito Angelina, un ensemble di sensualità e romanticismo. La profonda scollatura sulla schiena e lo strascico lo rendono una proposta eterea e affascinante. Realizzato totalmente in pizzo nero accoppiato presenta una shape che avvolge le forme conferendo un'allure autentica e sofisticata. La sfilata è stata presentata sul canale IGTV del brand.

Focus Moda

Una nuova sfida per Bottega Veneta: dall'addio ai social al digital magazine

Fuori dagli schemi, semplicemente così si può raccontare il nuovo percorso intrapreso da Bottega Veneta, che dal 2021 ha destato molta curiosità nel suo pubblico e non solo per le sue proposte in termini di look, così dall'addio ai social network, ha cambiato rotta in modo da promuovere il brand e la cultura attraverso un modo da scoprire, lanciando il primo numero di un nuovo magazine online: "Bottega Veneta's Quarterly Digital Journal".

Non più contenuti flash o dalla durata breve, ma un audio-visual magazine multi sensoriale, per trasmettere messaggi, raccontarsi e mostrare le collezioni, il prodotto e le idee in modo differente da quello a cui il panto-



rama al passo con i millennial ormai è abituato, attraverso flussi di pensieri, ricerca e tanta creatività. La Issue 01 del progetto "Bottega Veneta's Quarterly Digital Journal" è come una tela bianca nuova o un nuovo libro che non si vede

l'ora di leggere, dal gusto intrigante, inaspettato, colmo di colpi di scena e un connubio tra animazione, foto, video e grafica. La narrazione che conduce questo primo numero è variegata e sposa la visione poliedrica di Daniel Lee,

direttore creativo del marchio e ideatore della svolta anti-social, ma anche la volontà di far parlare di Bottega Veneta nuove voci di artisti internazionali, proponendo nuove collaborazioni. Hanno preso parte alla realizzazione di questo primo magazine personalità dalle capacità e dal background vario, come l'illustratore James Lacey, la stilista polacca icona degli anni '70 Barbara Hulanicki, alias Biba, il fotografo Jonathan Frantini, il visual artist Walter Pfeiffer, la rapper Missy Elliott, i palloncini di Masayoshi Matsumoto e l'adrenalino parkour degli Storrer, atleti britannici. Scatti di street style e delle campaign, spezzoni tratti dall'ultima e inedita sfilata

Salon 01, tutto questo e molto altro interessa direttamente la sfera del prodotto del brand, ma a questo sono accostati anche la sperimentazione materica, forme e colori.

Un progetto unico che esprime e trasmette la difficoltà e gli sforzi che ci sono dietro quello che è il processo creativo, mettendo anche in luce diverse passioni, ispirazioni e feticci, strizzando l'occhio anche ad una nostalgica verve vintage, spensierata e colma di libertà.

Per il brand è importante che lo spettatore possa prendersi del tempo per capire queste diverse visioni e immergersi nel mondo Bottega Veneta, offrendo materiale che possa far riflettere, ispirare e contenuti progressistici, diversi da

quelli proposti comunemente sui social, offrendo qualcosa di più introspettivo e intimo.

Il primo numero del "Bottega Veneta's Quarterly Digital Journal" è disponibile online su www.issuedby-bottega.com e le prossime uscite avverranno in concomitanza con i nuovi arrivi all'interno delle boutique, creando allo stesso tempo anche un archivio digitale che non proporrà solo le nuove collezioni, ma anche quelle passate, tra cui le icone, fruibile a tutti e mettendo a portata di click il know how e l'heritage, attraverso un metodo di qualità, interattivo, unico e tutto da scoprire.

Maria De Rose

In arrivo su MioCinema lo speciale dedicato al regista e fondatore della Sala d'Essai Scipioni

"Azzurro Silvano" omaggio ad Agosti

MioCinema rende omaggio a Silvano Agosti che da più di cinquant'anni ha fatto vivere il cinema d'autore, fondatore nel 1982 del cinema d'Essai Azzurro Scipioni, punto di riferimento culturale del quartiere Prati di Roma e di tutta la città. Con il desiderio di offrire al pubblico un cinema sempre di qualità, attento e accurato, nei suoi 39 anni di attività l'Azzurro Scipioni ha aperto le porte a tutti gli appassionati di cinema, dai grandi registi, ai cittadini desiderosi di conoscere

la cinematografia d'autore. Con passione ha condiviso e riproposto capolavori che hanno fatto la storia del cinema, permettendo al pubblico di vederli sul grande schermo. Indipendente come autore e come gestore, Silvano Agosti ha portato avanti la sua carriera sia come regista sia al botteghino, accogliendo il pubblico con cui ha condiviso la passione per il cinema. MioCinema propone una selezione di dieci titoli di cui Silvano Agosti ha firmato la regia, tra lungometraggi e



documentari, dal film d'esordio "Il giardino delle delizie", entrato a far parte dei dieci migliori film dell'anno all'Expo di Montréal del 1967, con le musiche di Ennio Morricone, al più recente documentario "Ora e sempre riprendiamoci la vita". Dei suoi film è il più delle volte anche produttore e montatore; ironico e sensibile, affronta temi sociali e politici. "Quando mi hanno annunciato che dopo sessant'anni di silenzio si stava organizzando una rassegna dei miei film lungo-

metraggi - ha detto Silvano Agosti - ho pensato: 'Ecco un risveglio imprevisto ma gradito. Grazie, dunque, caro MioCinema!'. I titoli dello speciale: "Il giardino delle delizie" (1967) "N.P. - Il segreto" (1971) "Nel più alto dei cieli" (1977) "Quartiere" (1987) "Uova di garofano" (1992) "L'uomo proiettile" (1995) "Il fascino dell'impossibile" (doc 2015) "La ragion pura" (2001) "La seconda ombra" (2000) "Ora e sempre riprendiamoci la vita" (doc 2018).

Oggi in tv Domenica 4 aprile



06:30 - UnoMattina in famiglia
07:00 - TG 1
07:05 - UnoMattina in famiglia
08:00 - TG 1
08:18 - UnoMattina in famiglia
09:00 - TG 1
09:04 - UnoMattina in famiglia
09:35 - TG 1 L.I.S.
09:40 - A Sua Immagine Speciale Pasqua
09:50 - Basilica di San Pietro. Santa Messa celebrata da Papa Francesco, Messaggio Pasquale e Benedizione Urbì et Urbì
12:20 - Linea Verde - Pasqua con Linea Verde
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Domenica In
17:15 - TG 1
17:18 - Che tempo fa
17:20 - Da noi... a ruota libera
18:45 - L'Eredità per l'Italia Week End
20:00 - TELEGIORNALE
20:35 - Soliti Ignoti - Il Ritorno
21:25 - Risorto
23:25 - TG1 Sera
23:30 - Speciale Tg1
00:35 - Rai - News24
01:05 - Che tempo fa
01:10 - Sottovoce
01:40 - Applausi
02:55 - Rai - News24



17:25 - Ildolcesonno della morte
18:50 - Hawaii Five-0 Attraversando il ponte
19:41 - Caccia al tesoro
20:30 - TG220.30
21:05 - 9-1-1 Senza cunpolere
21:50 - 9-1-1 OneStar Risvegli
22:40 - Instinct Caccia al Birdie
23:30 - Nora Weiss Non è finita
01:00 - Sorgenti di vita
01:30 - Sulla Via di Damasco
02:00 - Squadra Speciale Stoccarda-Taxipier l'aldilà
02:41 - Unabravagazza
03:24 - Coccodrillo
04:10 - Piloti
04:15 - Videocomic Passerella di comicità tv
04:25 - Radiotelevisione italiana C'è da moin
Tribunale-Labiologianon è un'opinione
04:48 - Cervellinfuga
05:10 - Detto Fatto



06:00 - Fuori orario Blob Cinico Tv
06:30 - Rai - News24
08:00 - Domenica Geo
08:25 - Emoji: accendi le emozioni
09:40 - Angry Birds
11:10 - TGR Estovest
11:30 - TGR Region - Europa
12:00 - TG3
12:17 - TG3 Fuori linea
12:25 - TGR Mediterraneo
12:55 - TG3 LIS
13:00 - Radici L'altra faccia dell'immigrazione Haiti
14:00 - TG Regione
14:09 - TG Regione Meteo
14:15 - TG3
14:30 - Joy
16:30 - Kilimangiaro Il Grande Viaggio
17:05 - Kilimangiaro Una finestra sul mondo
18:55 - Meteo 3
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:30 - Solo insieme - La sorpresa di Francesco
21:20 - Speciale Kilimangiaro Il borgo dei borghi
23:30 - TG Regione
23:35 - TG3 Mondo
00:01 - Meteo 3
00:05 - Il bene mio
01:35 - Fuori Orario. Cose (mai) viste
01:45 - Siamo davvero pietosi: 20 anni senza Francesco Tirone
02:05 - Storie dell'anno mille
02:06 - Fuori Orario. Cose (mai) viste



06:10 - ANGOLI DI MONDO - ISLANDA-FLORIDA-TAILANDIA-CAPO VERDE-OMAN
06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA
06:55 - STASERA ITALIA WEEKEND
07:45 - AMICHE MIE - MEA CULPA IO NON HO PAURA
09:55 - CASA VIANELLO - PROBLEMI DI CUORE
10:30 - CASA VIANELLO - AMORE ALL'ATTICO
11:00 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT - TG4
12:32 - SPARTACUS - 1 PARTE
13:28 - TGCOM
13:30 - METEO.IT
13:34 - SPARTACUS - 2 PARTE
16:39 - L'ULTIMA CACCIA - 1 PARTE
17:30 - TGCOM
17:32 - METEO.IT
17:36 - L'ULTIMA CACCIA - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 278 - PARTE 1 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA WEEKEND
21:27 - BACIATO DALLA FORTUNA - 1 PARTE
22:10 - TGCOM
22:12 - METEO.IT
22:16 - BACIATO DALLA FORTUNA - 2 PARTE
23:32 - L'AMICO DEL CUORE - 1 PARTE
00:03 - TGCOM
00:05 - METEO.IT
00:09 - L'AMICO DEL CUORE - 2 PARTE
01:32 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE



06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - METEO.IT
08:45 - DOCUMENTARIO
10:00 - SANTA MESSA
10:50 - LE STORIE DI MELAVERDE
11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE
12:00 - MELAVERDE
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:41 - L'ARCA DI NOE
14:00 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:15 - IL SEGRETO - 2319 PRIMA PARTE - 1aTV
14:50 - DOMENICA LIVE
18:45 - AVANTI UN ALTRO
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
21:20 - PAPERISSIMA SPRINT
21:51 - ZOO - UN AMICO DA SALVARE - 1 PARTE - 1aTV
22:45 - TGCOM
22:46 - METEO.IT
22:49 - ZOO - UN AMICO DA SALVARE - 2 PARTE - 1aTV
23:52 - IN CORSA PER LA VITA - 1 PARTE - 1aTV
00:46 - TGCOM
00:47 - METEO.IT
00:50 - IN CORSA PER LA VITA - 2 PARTE - 1aTV
01:48 - TG5 - NOTTE
02:22 - METEO.IT
02:23 - PAPERISSIMA SPRINT
02:50 - FANTAGHIRO - 1 PARTE
03:44 - TGCOM
03:45 - METEO.IT
03:48 - FANTAGHIRO - 2 PARTE
04:36 - CENTOVETRINE



06:55 - BABY DADDY - BEN-DETTA
07:15 - BABY DADDY - MARY-ART
07:35 - BUGS BUNNY - CACCIA AL CONIGLIO - CERCASI CONIGLIO PASQUALE - CONIGLIO CHE LA SALVA
07:41 - BUGS BUNNY - LE UOVA D'ORO
07:48 - I PUFFI - LA PUFFETTA DI PASQUA
08:15 - PAGEMASTER-L'AVVENTURA MERAVIGLIOSA - 1 PARTE
08:43 - TGCOM
08:46 - METEO.IT
08:49 - PAGEMASTER-L'AVVENTURA MERAVIGLIOSA - 2 PARTE
09:45 - LEGACIES - IL CONSIGLIO STUDENTESCO
10:36 - LEGACIES - IL COMPLEANNO DELLE GEMELLE
11:30 - LEGACIES - IL NECROMANTE
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - STUDIO SPORT XXL
14:00 - MAGNUM P.I. - RESISTERE FINO ALL'ALBA - 1aTV
14:55 - MAGNUM P.I. - BUGIE, IMBROGLI, FURTI, OMICIDI - 1aTV
15:50 - LETHAL WEAPON - CONCIATI PER LE FESTE
16:45 - LETHAL WEAPON - BANCONOTE FALSE
17:40 - FRIENDS - LA TATA MASCHIO
18:12 - CAMERA CAFE - LA SFIDA DELL'EURO
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:29 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO
19:30 - C.S.I. MIAMI - LAPIDATA
20:24 - C.S.I. MIAMI - SETE DI SANGUE
21:20 - PIRATI DEI CARAIBI: OLTRE I CONFINI DEL MARE - 1 PARTE
22:50 - TGCOM
22:53 - METEO.IT
22:56 - PIRATI DEI CARAIBI: OLTRE I CONFINI DEL MARE - 2 PARTE
00:10 - IL RE SCORPIONE 4 - LA CONQUISTA DEL POTERE - 1 PARTE
00:50 - TGCOM
00:53 - METEO.IT
00:56 - IL RE SCORPIONE 4 - LA CONQUISTA DEL POTERE - 2 PARTE
02:10 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:20 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
02:35 - OGNI VOLTA CHE TE NE VAI
04:08 - VIENI VIA CON ME
05:38 - SIGNIFICANT MOTHER - BRUNCH E MIMOSA
05:58 - SIGNIFICANT MOTHER - L'AMORE AI TEMPI DI INTERNET



la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima
Pagina
News
ppn

www.primapaginanews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginanews.it

SEGUICI SU

